

Mix Festival

Edizione positiva nonostante l'inclemenza del maltempo

Si sono da pochi giorni spenti i riflettori sul terzo appuntamento del Cortona Mix Festival, che di sicuro passerà alla storia come l'edizione più "martoriata" dal maltempo. Il meteo è stato davvero inclemente costringendo gli organizzatori a ripiegare per le

dovuto prevedere due repliche, una pomeridiana e l'altra serale, con qualche malumore del pubblico.

Fortunatamente gli altri due appuntamenti di richiamo (il concerto del chitarrista dei Genesis Steve Hackett e la serata in compagnia delle leggende del rock Max



serate musicali più volte nel Teatro Signorelli, che, seppur sempre location d'eccezione, ha tolto allo spettacolo in piazza molto del fascino a cui ci eravamo abituati.

Uno dei momenti più convulsi proprio in occasione di uno degli spettacoli più attesi, quello che ha visto salire sul palcoscenico i giovani cortonesi con una bella rappresentazione de "La Carmen" di Bizet.

Per evitare la cancellazione della serata, proprio a causa del maltempo, gli organizzatori hanno

Weinberg e Roy Bittan) si sono potute svolgere all'aperto, riscuotendo il successo previsto. Positiva la partecipazione agli eventi della mattina (con il Body DaiShiDo e i laboratori sul razzismo e sulla scrittura creativa) e agli appuntamenti pomeridiani del Centro Convegni Sant'Agostino.

Al di là del fastidioso maltempo, va però sottolineato che il Cortona Mix Festival promosso da

segue a pagina 7

Anche se in video conferenza Skype

Il Sindaco riprende l'attività

Il 23 luglio il sindaco Francesca Basanieri ha inviato poche righe ai cittadini per comunicare loro un evento che la terrà lontana dal Comune di Cortona per alcune settimane.

Così scrive: "Dopo poco più di un mese dal mio insediamento ho dovuto prendere atto in maniera improvvisa di un serio motivo di salute per il quale sarà necessaria una operazione chirurgica importante ed una convalescenza di qualche settimana.

Grazie alle moderne tecnologie potrò comunque seguire tutte le attività comunali in corso..."

Il 7 agosto l'addetto stampa del Comune comunicava che la Giunta Comunale si era riunita con la partecipazione in video conferenza del Sindaco.

Ne siamo felici e ne prendiamo atto. Anche se la convalescenza sarà più lunga, la vediamo grintosa come è nel suo carattere e speriamo di rivederla presto nella sede comunale.

RIGALLEGGIAMENTI



Al via Cortonantiquaria

E' la 52esima edizione, dal 23 agosto al 7 settembre

Taglio del nastro sabato 23 agosto per la cinquantaduesima edizione della Mostra Antiquaria che rimarrà aperta fino al 7 settembre.

Il percorso espositivo si snoderà anche quest'anno nelle suggestive stanze di Palazzo Vagnotti.

35 gli antiquari selezionati che arriveranno, come sempre, da ogni parte d'Italia.

In esposizione centinaia di pezzi unici, tra cui vale la pena ricordare il Piatto Rinascimentale in argento commemorativo della Battaglia di Barga datato 1587 o il prezioso "Reliquiario del dito mancante" di San Pietro. Non mancheranno gli eventi collaterali come l'esposizione, unica nel suo genere, sui fermacarte: 70 esemplari dall'800 ad oggi che ci raccontano la storia di questo oggetto.

Per il secondo anno tornerà anche l'appuntamento con CortonaDesign, manifestazione dedicata alla rappresentazione di uno spaccato del mondo del Design e che si sta affermando come evento parallelo di rilievo al tradizionale Cortonantiquaria.

CortonaDesign cerca di dare una lettura "non industriale" del design, concentrandosi sull'aspetto di unicità che è alla base del "progetto" produttivo, proponendo, quindi opere uniche di maestri del settore e di artisti contemporanei per certi tratti legati alla produzione

manifatturiera.

La seconda edizione si articolerà in due mostre.

La prima è dedicata ad Ettore Sottsass, una delle più alte personalità del design e che più di altre ha assunto un ruolo di primo piano nel rinnovamento della cultura progettuale.

La seconda riguarda un'alta interpretazione artistica della lavorazione ceramica, quale quella offerta da Paolo Staccioli, con le sue sfere abitate da figure misteriose, i suoi cavalli e guerrieri come statuemhir, secondo uno stile personale dal sapore antico.

Entrambe le mostre ospitate ne cornice del complesso di Sant'Agostino, nel cuore di Cortona, fra il 23 agosto e il 7 settembre.

Per il 2014, il Comitato Promotore di Cortonantiquaria ha deciso di conferire l'omonimo Premio ad una personalità che ha legato il suo nome e la sua attività all'affermazione di uno stile italiano nel mondo e alla valorizzazione delle capacità manifatturiere del territorio toscano: il dott. Ferruccio Ferragamo.

Per l'occasione, in mostra una scarpa "simbolo" della produzione della prestigiosa griffe. Si tratta di un sandalo con tomaia formata da lacci imbottiti in capretto dorato, profilati con punto a smerlo. L.L.

Podio per Nadia Luchini e Massimo Rosadoni

Campionati italiani 2014 di tango argentino

Da pochi giorni è terminato il Campionato Italiano della Federazione Italiana Danza Sportiva (FIDS), in pratica l'unico campionato italiano di ballo riconosciuto dal CONI.

Anche quest'anno i ballerini Cortonesi (abitano nella frazione di Cignano) Nadia Luchini e Massimo Rosadoni, dell'A.S.D. Brio Dance di Castiglion Fiorentino, hanno riportato un risultato più che entusiasmante, conquistando la seconda posizione nel TANGO ARGENTINO ESCENARIO.

Infatti, eccoli nella foto, dopo

la premiazione, emozionati e sorridenti, che ricevono le congratulazioni e i festeggiamenti dagli amici tifosi e dal loro tecnico preparatore Maestro Dino Barbini.

Il consiglio dell'A.S.D. Brio Dance esprime la propria soddisfazione augurando a Nadia e Massimo la conquista della prima posizione nella prossima stagione agonistica; posizione che ormai è alla loro portata se si alleneranno con impegno e passione.

La segretaria Sandra Maccioni



La BpC gode ottima salute

Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Cortona ha esaminato i conti relativi al primo semestre 2014: ne emerge un quadro complessivo molto positivo, con sensibili progressi in tutti gli ambiti della gestione. Sentiamo la voce del Presidente Giulio Burbi e del Direttore Roberto Calzini.

Presidente ci racconti questo primo semestre del 2014.

La Banca sta marciando nel pieno rispetto delle linee tracciate dal Piano strategico e della propria missione di Banca Popolare del territorio, tesa al soddisfacimento della Clientela, alla gratifi-

teriorati, che ha colpito tutto il sistema bancario ed in particolare la provincia di Arezzo e dal quale anche la Banca non è indenne, è un chiaro segnale che ancora non è stato toccato il fondo. La nostra Banca cerca di interpretare al meglio il suo ruolo di piccola Banca locale veloce e snella continuando ad erogare credito a sostegno di Imprese e Famiglie, tenendo fermo il costo dei servizi e contenendo al massimo l'aumento del costo del denaro. Mi piace ricordare le iniziative progettate per il mondo dell'Artigianato, per il Commercio con prodotti semplici e di immediata attuazione. Abbiamo



Il Direttore Generale BpC Roberto Calzini con il batterista della E-Street Band Max Weinberg ospite speciale del Cortona Mix Festival.

cazione dei Soci e allo sviluppo economico e sociale delle comunità che risiedono ed operano nel territorio presidiato. Tra tutti i dati quello che ci rende più orgogliosi è proprio la crescita del numero dei Soci: il numero complessivo è arrivato a 2.667 con un incremento netto nel semestre di 77.

Dal vostro osservatorio quali elementi di valutazione emergono sulla situazione che stiamo vivendo?

Il contesto economico sul quale ci troviamo ad operare manifesta ancora segni di deterioramento anche se non mancano segnali positivi, come la domanda di mutui per le abitazioni. Del resto l'incremento dei crediti de-

trovato negli imprenditori un bel riscontro. Ma rammento anche il sostegno alle attività di volontariato, cultura, sport, utili al territorio. A questo riguardo mi piace citare la bella riuscita del Cortona Mix festival, la bellissima mostra "Seduzione Etrusca" in collaborazione con il British Museum, il Cortona on the move e il festival delle musiche di Monte San Savino.

Direttore, quali sono i numeri di questo primo semestre?

L'intenso lavoro che tutta la struttura ha prodotto in questo semestre ha portato risultati significativi per una banca della nostra

segue a pagina 6

RISTORANTE - PIZZERIA
SPECIALITÀ PESCE
Canta Napoli
Loc. Le Piagge, 33/A - Camucia di Cortona (Ar)
tel/fax 0575-62.996 tel. 0575-95.51.87 cell. 33125.44.379
www.cantanapoli.net info@cantanapoli.net
Locale climatizzato Chiuso il lunedì

Parrucchiere uomo - donna
Alessandro Fratini
Via Nazionale 24 - Cortona
Tel. 0575-60.18.67
Loc. Fratta - Cortona
Tel. 0575-61.74.41

Sta per nascere un consorzio per l'internalizzazione delle nostre eccellenze artigiane. Il progetto è stato ideato da un cortonese

La scommessa "Be Italian"

Unire le forze e guardare lontano per trovare nuove possibilità di crescita. Affacciarsi in mercati estremamente "floridi" offrendo la propria italianità come valore aggiunto.

Sono questi, in estrema sintesi, gli ambiziosi ingredienti del progetto "Be Italian" nato grazie all'intuizione di un gruppo di giovani professionisti cortonesi capitanati dal commercialista Stefano Catozzi.



Nulla sembra essere lasciato al caso. In effetti, dall'idea alla messa in pratica sono trascorsi almeno tre anni. Periodo utile per definire dettagli, interessare rapporti, studiare gli aspetti legali e individuare il mercato più consono agli investimenti.

E' proprio il dott. Catozzi a spiegarci più nel dettaglio i contorni di questa interessante iniziativa imprenditoriale. "Siamo al lavoro per costruire un gruppo di piccole e medie realtà imprenditoriali che vogliamo scommettere nella nascita di negozi in mercati particolarmente accattivanti dove la crisi economica non è così forte come qui da noi. In termini tecnici stiamo parlando di un

consorzio per l'internalizzazione dei prodotti. Il marchio Italia è qualcosa che in tanti ci invidiano ed è proprio da qui che dobbiamo partire. Le nostre eccellenze artigiane, dal tessile all'enogastronomia passando per l'arte o la gioielleria sono ambite all'estero. Ma la portata economica delle nostre aziende spesso è troppo risicata per lanciarsi singolarmente nel mercato internazionale. Attraverso il progetto "Be Italian" vorremmo dunque consentire anche a piccole realtà imprenditoriali l'accesso a quei mercati che per loro sarebbe difficile se non impossibile raggiungere da sole e poter, dunque, offrire i propri prodotti a livello globale, riducendo investimento e rischi".

In che area cominciare a investire? "Abbiamo analizzato molti fattori - spiega ancora Catozzi. Dal potenziale di crescita economica futura, al cambio favorevole, alla facilità di gestione della struttura oltre alla stabilità politica del paese. I mercati di sbocco identificati in prima battuta risultano essere gli Stati Uniti e la Russia. In un secondo momento, potrebbero essere aggiunti paesi come Hong Kong, Cina, India, Giappone, Emirati Arabi Uniti".

Per queste ragioni, la prima meta del progetto "Be Italian" sono gli Stati Uniti d'America, visti, oltre al cambio favorevole, i recenti abbattimenti di barriere doganali per alcune tipologie di prodotti alimentari italiani.

"Le città dove investire sono molte (New York, Los Angeles, San Francisco, Boston, Washington, Miami, ecc.) - spiega ancora il commercialista cortonese - ma non tutte co-

niugano insieme le giuste caratteristiche per minimizzare l'investimento. Quella che a nostro avviso risulta essere la migliore è Miami Beach. La città è una delle località di villeggiatura tra le più frequentate del mondo, anche grazie al polo crocieristico di primaria importanza, alle sue spiagge chilometriche ed al clima

"Be Italian" per mettere in risalto l'italianità dei prodotti ed evocare il modo di vivere e di essere italiano.

Il secondo. All'estero verrebbe costituita una nuova società per la commercializzazione dei prodotti, partecipata esclusivamente dal Consorzio, che aprirà il punto vendita esponendo il marchio "Be Italian".



carabico. Ma l'aspetto più importante è che la Florida è la quarta economia degli USA, gode di ottime relazioni commerciali con il nostro Paese e vede la presenza di numerosi investitori internazionali (primi fra tutti Russi, Brasiliani, Messicani). Non da ultimo Miami Beach offre la possibilità di rendere meno gravoso l'investimento iniziale necessario rispetto ad altre realtà come Los Angeles o New York ed allo stesso tempo di aumentarne la visibilità e la riconoscibilità vista anche l'elevata predisposizione verso tutto quello che è Made in Italy".

D'altronde, ancora oggi ciò che viene prodotto nel nostro Paese è sinonimo di alta qualità, prestigio, eleganza o veri e propri status symbol.

I passaggi del progetto dovrebbero essere in buona sostanza due. Il primo. Dare vita ad un Consorzio per la promozione all'estero dei prodotti dei singoli consorziati, attraverso il supporto alla loro presenza nei mercati all'estero, anche mediante il partenariato con imprese estere. Questo opererebbe sotto il marchio

A Miami, per esempio, è già garantito il supporto di una società costituita in loco già dal 2011, che supporterà tutto l'iter burocratico nonché l'organizzazione tecnica.

Il progetto "Be Italian" così congeniato potrebbe anche accedere a fondi vengono erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico che permetterebbero ulteriori investimenti.

"Nulla è stato tralasciato - ci tiene a sottolineare Catozzi. Crediamo molto a questo progetto perché convinti che ci sia un ritorno a cascata per tutti. I comuni, le università e le categorie economiche a cui stiamo sottoponendo "Be Italian" ci stanno dando fiducia".

Sono previsti incontri pubblici per conoscere più nel dettaglio questa nuova realtà economica. Il primo di questi è fissato per il prossimo 24 settembre alle ore 17,30 presso la sala dell'Assedio del Centro Convegni Sant'Agostino. L'ingresso è libero. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.be-italian.it.

Laura Lucente



La Voce dei Giovani Lettori

Non si calpestiamo le aiuole

Al Parterre davanti alle curatissime aiuole ci sono cartelli molto chiari ove è scritto non calpestare le aiuole...

Ma non li legge quasi nessuno e quindi vi entrano dentro e fanno i loro comodi.

Io proporrei di fare una piccola multa a chi vi entra, perché

dietro a queste aiuole molto curate c'è il lavoro dei giardinieri comunali che si impegnano tutto l'anno per rendere ancora più belle. Non è affatto educativo e gentile il gesto di andarci dentro... e anche se sono poche le persone che ci trasgrediscono, le rovinano comunque. Grazie.

Giudittamaria Magini

Meritato riconoscimento al dott. Mario Aimi

Il 2 giugno u.s., in occasione della Festa della Repubblica, nel corso di una toccante cerimonia, è stato conferito al nostro concittadino dott. Mario Aimi il diploma dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana, decretato dal sig. Presidente della Repubblica in data 2 giugno 2013.

Hanno consegnato l'onorificenza il Prefetto di Arezzo dott. Saverio Ordine e il nuovo sindaco di Cortona dott. Francesca Basanieri.

E' un bellissimo riconoscimento per un uomo che si è impegnato senza risparmiarsi in numerose attività.

Il dott. Aimi è stato medico presso il reparto di Medicina dell'Ospedale di Cortona dal 1974 al 2008. Dal 2008 al 2012 ha rico-

perto l'incarico di Direttore di Zona del Distretto della Valdichiana aretina. Svolge tuttora numerose attività nel campo professionale.

Inoltre è presidente dell'Accademia degli Arditi del Teatro Signorelli e collabora con le Istituzioni per le attività culturali ed artistiche della nostra città.

Nel 1999, insieme ad altri, ha fondato l'Associazione per il recupero e la valorizzazione degli Organi storici della città di Cortona, che ha restituito all'ascolto antichi organi di varie chiese.

Ha ricoperto incarichi negli organismi collegiali delle scuole primarie come rappresentante dei genitori.

E' impegnato da sempre nelle attività di volontariato, in particolare in campo sociale.

Congratulazioni vivissime.



Sede legale: Via Gino Severini, 127
52044 - Cortona (Ar) Italy
Ufficio vendite: Via Nazionale, 27
52044 - Cortona (Ar) Italy
Tel. - Fax: (+39) 0575 630483
Mobile: (+39) 338 6495048
giovanni@alunnoimmobiliare.it
www.alunnoimmobiliare.it

PROPOSTA DI VENDITA

CORTONA-CENRO STORICO: terratetto di 110 mq circa, abitabile, così composto: cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, stanza tecnica.

PANORAMICO. **Richiesta 210.000**

CORTONA-CENRO STORICO: fondo commerciale di 42 mq. Redditività garantita al 4-5%. **Richiesta 230.000**

CAMUCIA CENTRO: l'appartamento di 100 mq si trova al piano 2°, di una palazzina recentemente ristrutturata, così composto: cucina abitabile, ampio salotto, 3 camere, 2 bagni, circondato da tre bei terrazzi. GARAGE.

Richiesta 105.000.

MONSIGLIOLO: posto a l'ultimo piano di un palazzo dei primi del '900, l'appartamento di mq 48 è composto da cucina, camera matrimoniale, bagno. Viene venduto completamente arredato. **Richiesta 42.000**

BORGHETTO: a l'interno di una bella palazzina, piano 2°, l'appartamento è così composto: cucina/soggiorno, camera matrimoniale, bagno. Giardino completamente recintato ad uso condominiale. **Richiesta 30.000**

PROPOSTA DI LOCAZIONE (AFFITTO)

CORTONA-CENRO STORICO: l'appartamento è così composto: cucina abitabile, salotto, 2 camere, 2 bagni. **Richiesta 500**

CAMUCIA: zona centrale, piano 3°, ascensore, appartamento così composto: cucina abitabile, salotto, 2 camere matrimoniali, 1 camera singola, ripostiglio. GARAGE. **Richiesta 600**



Dott. Giovanni Alunno

PROPOSTA DI VENDITA

CORTONA-CENRO STORICO: terratetto di 110 mq circa, abitabile, così composto: cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, stanza tecnica.

PANORAMICO. **Richiesta 210.000**

CORTONA-CENRO STORICO: fondo commerciale di 42 mq. Redditività garantita al 4-5%. **Richiesta 230.000**

CAMUCIA CENTRO: l'appartamento di 100 mq si trova al piano 2°, di una palazzina recentemente ristrutturata, così composto: cucina abitabile, ampio salotto, 3 camere, 2 bagni, circondato da tre bei terrazzi. GARAGE.

Richiesta 105.000.

MONSIGLIOLO: posto a l'ultimo piano di un palazzo dei primi del '900, l'appartamento di mq 48 è composto da cucina, camera matrimoniale, bagno. Viene venduto completamente arredato. **Richiesta 42.000**

BORGHETTO: a l'interno di una bella palazzina, piano 2°, l'appartamento è così composto: cucina/soggiorno, camera matrimoniale, bagno. Giardino completamente recintato ad uso condominiale. **Richiesta 30.000**

PROPOSTA DI LOCAZIONE (AFFITTO)

CORTONA-CENRO STORICO: l'appartamento è così composto: cucina abitabile, salotto, 2 camere, 2 bagni. **Richiesta 500**

CAMUCIA: zona centrale, piano 3°, ascensore, appartamento così composto: cucina abitabile, salotto, 2 camere matrimoniali, 1 camera singola, ripostiglio. GARAGE. **Richiesta 600**



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

Firenze contro i rumori e Cortona?

Carissimo prof. Caldarone,

ho letto con molta soddisfazione un suo articolo apparso di recente nella Rubrica in cui metteva in risalto l'immagine di Cortona e l'importante ruolo che ha esercitato nella storia, sostenendo che tutte le attività che si programmano, soprattutto nelle stagioni estive, dovrebbero tenerne conto. Ha parlato della sacralità presente sin dalla sua origine etrusca ed esaltata in seguito da personaggi del calibro di San Francesco, Santa Margherita... Se togliamo il Festival della musica sacra, tra l'altro, per amor di verità, nato da una sua precisa idea, esternata a suo tempo sulle pagine di questo giornale, proprio nel rispetto che si deve a quel documento unico e straordinario che è il Laudario di Cortona del secolo XIII, poco o niente dei programmi estivi trae ispirazione dalla natura, dalla storia, dalle peculiarità culturali della città che li propone e li realizza. Anche le numerose iniziative collaterali alla Mostra sugli Etruschi sono state organizzate più per fare un certo rumore che per capire il vero messaggio di civiltà che proveniva da quei reperti archeologici provenienti dal British Museum. E in fatto di rumori io penso che non siamo secondi a nessuno, con rumori di macchine e di motorini che circolano e sostano dappertutto, con schiamazzi notturni, con improvvisate orchestre "intono romori". Proprio perché oggi tutto sembra risolversi nel frastuono, nella confusione, Cortona dovrebbe distinguersi e dare una immagine di sé completamente diversa con iniziative che ripropongano la sua vera identità. E credo che il richiamo per i turisti e visitatori sarebbe maggiore e più accattivante. Ma per fare questo, per entrare nello spirito di certe iniziative occorrono cultura e capacità di ascolto, requisiti che, purtroppo, oggi, vivono una stagione molto magra. A conferma della necessità di ritrovare il senso della misura nelle manifestazioni estive giunge l'appello di intellettuali italiani sulla movida fiorentina rivolto alle istituzioni locali affinché si impegnino contro la musica "imposta" e ad alto volume e contro gli schiamazzi. Può servire questa nota per stimolare i nostri amministratori a fare altrettanto? La salute e la ringrazio dell'ospitalità.

Un cortonese che ama Cortona

Non credo che la lettera e, tanto meno, questo mio intervento possano far cambiare idea a chi organizza i "frastuoni" in piazza, soprattutto in considerazione del fatto che a nulla sono valsi finora gli appelli apparsi su questo giornale, ad una maggiore attenzione al programma delle iniziative per il periodo della stagione turistica. I nostri amministratori hanno sempre snobbato questo giornale che, con tutti i suoi difetti, è oggi il solo in grado di dar voce a tutti i cittadini, alle loro idee e ai loro problemi; e tutto quello che viene responsabilmente scritto e proposto non è considerato degno né di essere letto e quanto meno essere oggetto di discussione e di confronto. Così le iniziative in cartellone, per la stagione turistica edizione 2014, continuano ad essere deludenti e il tanto strombazzato Mix festival finirà anche quest'anno tra le tante cose da dimenticare il giorno dopo. Il Tuscan Sun Festival aveva i suoi difetti ma era per Cortona una indiscutibile vetrina sul mondo. Ha preso il volo anche il Fair Play Mecenate e stessa sorte è toccato al Festival del Documentario Sociale di Luca Zingaretti. E intanto si continua, per la balordaggine di alcuni "lor signori", a ignorare i talenti presenti nel nostro territorio. A conclusione della lettera, lo scrivente fa riferimento all'appello lanciato da venticinque intellettuali e artisti per ricondurre Firenze nell'alveo della decenza e della misura. Tra essi figurano Salvatore Accardo, Sebastiano Vassalli, Paolo Crepet, Ernesto Galli Della Loggia, Giulio Ferroni... i quali hanno sottoscritto un documento contro la musica imposta di notte ad alto volume e contro gli schiamazzi della movida estiva in Firenze, cioè contro l'eccessiva animazione notturna. "Occorre ritrovare il senso della misura - dicono i firmatari - e servono norme più restrittive di quelle attuali per mettere fine a una situazione divenuta ormai non solo intollerabile per i cittadini ma anche gravemente lesiva ai loro occhi della credibilità delle istituzioni. Assistiamo a un imbarbarimento della società che non tiene conto dei diritti sanciti dalla Costituzione come il diritto alla salute e quindi anche al riposo notturno". Rincarà la dose lo psichiatra Paolo Crepet: "In tutta Italia, da mezzanotte in avanti, le strade diventano dei vespasiani, non se ne può più della maleducazione e della prepotenza". Lo storico Aldo Schiavone dà un consiglio: "Queste forme di socialità sono un segno e una specificità delle città italiane, ma devono essere organizzate e gestite dal buon senso per non ledere i diritti delle persone. Riappropriarsi del senso della misura credo sia necessario soprattutto per i giovani". Perché non considerare l'appello di queste figure autorevoli anche per Cortona?



IDRAULICA CORTONESE S.R.L.
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERAVICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209

Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel./fax 0575 631199



L'Aforisma del giorno,
ovvero il sussulto della coscienza

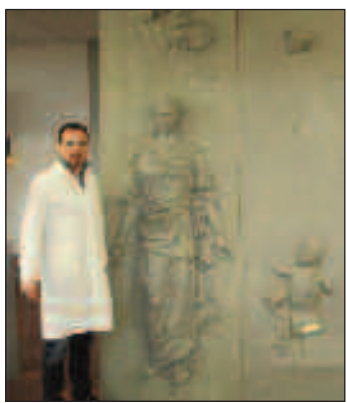
Ho preso la decisione di leggere solo libri buoni: chi legge libri senza valore è simile a un uomo che passa la vita con cattive compagnie. Montesquieu (1689 - 1755), filosofo, giurista, storico e pensatore politico francese. È considerato il fondatore della teoria politica della separazione dei poteri.

Evento artistico e religioso a Rigutino in onore di don Virgilio Anneti

Il Portale bronzeo di Lucio Minigrilli

Nel precedente numero dell'Etruria abbiamo dato notizia della inaugurazione a Rigutino del portale bronzeo della Chiesa, avvenuta nel pomeriggio del 21 giugno scorso, in occasione dei 50 anni di sacerdozio del Parroco Don Virgilio Anneti.

L'opera porta la firma del giovane scultore castiglione Lucio Minigrilli che, rispondendo alla richiesta del parroco, così racconta: "Don Virgilio mi esprime il suo desiderio di rappresentare i personaggi Giulitta e Quirico, madre e



figlio, entrambi martiri del IV secolo a cui è dedicata la Chiesa, con il volto che somigliasse più possibile a sua madre, suo fratello piccolo e suo padre....

Il portale è stato realizzato con l'antica tecnica della fusione a cera persa, tecnica che richiede molto tempo e perizia...". Così, l'opera, iniziata a settembre del 2013, a metà giugno di quest'anno è stata montata in loco e il 21 Giugno, per il Giubileo di Don Virgilio Anneti, è stata inaugurata e benedetta dal Vescovo S.E. Riccardo Fontana, in presenza di Mons. Giovanetti, di sacerdoti e di numerosi fedeli. Nel primo dei quattro pannelli che formano le due ante del portale è raffigurata, con la tecnica del basso e dell'alto-rilievo, la scena principale del martirio dei S.S. Quirico e Giulitta.

Nel secondo pannello viene rappresentata la crocifissione di Gesù Cristo con San Giovanni e la madre di Gesù in ginocchio. Nel terzo pannello domina la figura di santa

Giulitta con due cherubini che consegnano all'angelo, che si trova sul quarto pannello, le corone del martirio.

Nell'ultimo pannello, il piccolo san Quirico che guarda verso la madre come a cercare sia la figura materna ma anche a confermare la sua fede verso Dio. Il portale, che ha un peso complessivo di circa 12 quintali di bronzo, è stata realizzata a Firenze dalla Fonderia artistica Art'ù di Gaetano Salmista.

L'opera, che ha ricevuto il benestare della Soprintendenza dei Beni culturali, rappresenta un traguardo significativo nel percorso artistico dello scultore castiglione che, nonostante la giovane età, può vantare un pedigree di tutto rispetto. Oltre alle esposizioni realizzate a Castiglion Fiorentino, Cortona, Montreal (Canada), di Lucio Minigrilli si ammirano "Il Fauno Ebro" e l'"Apollo del Belvedere", rispettivamente in esposizione presso la sala consiliare e nella Casa della Salute di Castiglion F. e ancora la statua della "Sputaci" posta a San Zeno nel sentierino della Bonifica della Valdichiana.



I cipressi sul Viale della Rimembranza

In occasione dell'anniversario della Grande Guerra, in cui morirono 595 soldati cortonesi, il Gruppo FAI di Cortona lamenta la condizione di abbandono dei cipressi posti lungo il Viale della Rimembranza, la strada che dal fondo del Parterre sale verso la chiesa di Santa Margherita. Qui, nel rispetto delle direttive impartite dal sottosegretario alla pubblica Istruzione Dario Lupi, con provvedimento del 30 novembre del 1922 furono piantati seicento cipressi a ricordo dei cortonesi caduti in guerra. Inoltre una targa in bronzo collocata su un cippo, posto accanto a ogni pianticella, recava il nome del soldato. E se la memoria di caduti è oggi viva nel monumento ai Caduti della guerra 1915-18, opera dello scultore cortonese Delfo Paletti, inaugurata nel 1925; così come è viva nella Cappella Votiva in Santa Margherita, affrescata dal pittore milanese Osvaldo Bignami nel 1922, e nell'Albo d'Oro, realizzato dal prof. Corrado Lazzeri nel 1920 su proposta del Sindaco Carlo Nibbi e dedicato ai soldati cortonesi, altrettanto viva e curata dovrebbe

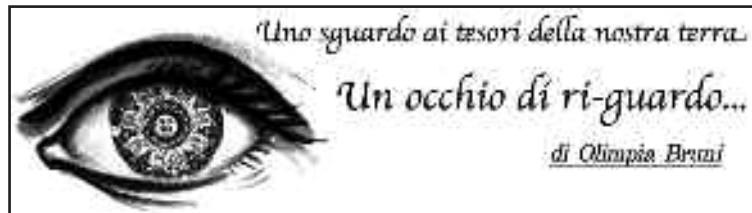
essere la memoria in quei cipressi posti con tanto cura e soprattutto con il rispetto dovuto a chi ha dato la vita per il bene della propria Patria.

Il Fai Gruppo di Cortona, interpretando il desiderio dell'intera

cittadinanza, invita l'Amministrazione Comunale a prendere atto dello stato precario di questi cipressi e adottare le dovute misure al fine di ridare al Viale quella dignità, quella sacralità e quel rispetto che gli sono dovuti.



Prove di Galateo
di Nicola Caldarone
Difetti e difettucci della vita quotidiana



L'orecchino d'oro

Si tratta di un singolo orecchino ritrovato nel 1869 a Perugia, che è entrato a far parte della collezione Castellani ed è custodito a Londra al British Museum. Il pendente d'oro è una vera composizione artistica tanto da sembrare una piccola opera scultorea. Alto più di 10 centimetri e pesante 364 grammi, ha una datazione che va dal IV al



III sec. a.C. secondo i cataloghi in uso.

Molto ricco nella lavorazione anche il cerchio superiore, con microsfere tipiche dell'arte etrusca, quasi un'ostentazione di fastosità, è un pendente tra i pendenti. Non è perfettamente conservato, ma è molto leggibile e mancante solo di piccole parti. Ricordiamo che orecchini così grandi e con fattezze simili, come quelli conservati al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma, derivano da prototipi dell'Italia meridionale di gusto e stile tipico del periodo ellenistico, e sono quasi tutti del IV sec. a.C. Anche quelli del Museo romano, come questo esposto a Cortona, hanno, come pezzo centrale, una testa femminile magi-

stralmente incisa, con ai lati dei piccoli vasi anch'essi pendenti e agganciati a catenelle. Sul piano artistico, gli orafi etruschi si attengono ai modelli orientali e greci (come del resto per le arti maggiori), mentre per quanto riguarda la parte tecnica, li superarono ampiamente. Come per la bronzistica anche per l'oreficeria gli artigiani etruschi furono dei maestri tecnici insuperabili per innovazione e abilità. Anche nella "granulazione" (tecnica già esistente in Egitto, a Micene e in varie parti dell'Oriente già dal II millennio a.C.) seppero, con costanza ed ingegno, perfezionare a tal punto questa lavorazione da raggiungere traguardi inaspettati. Infatti, fecero di quelle microsfere qualcosa di impensabile chiamato poi "pulviscolo", termine più che appropriato.

Altra tecnica orafa in cui non hanno avuto rivali è la filigrana che usavano di frequente per impreziosire oggetti e monili. Tutti gli artigiani contemporanei devono agli Etruschi la loro bravura, e se quelli del territorio aretino si sono distinti da sempre per la lavorazione dell'oro è perché hanno guardato ai capolavori del passato. Anche la doratura dei metalli e tutte le altre varianti di lavorazione erano un'eccellenza, produzione di un popolo raffinato, elegante, amante del lusso e dell'opulenza. E' vero che i primi monili furono creati per essere inseriti come corredo funerario o per uso cerimoniale, ma successivamente furono usati come ornamenti per uomini e donne. Nonostante l'oro non fosse presente in Etruria in quantità necessarie (invece la Grecia ne era ricca), gli Etruschi riuscirono comunque a produrre notevoli gioielli proprio grazie agli scambi con i Fenici, che dell'arte orafa detenevano il monopolio nel bacino del Mediterraneo.

Olimpia Bruni

Il nuovo libro di Wanda Bernardini

Io confesso: Don Virgilio alla sua gente

Nella presentazione del nuovo libro di Wanda Bernardini, castiglione e autrice di "C'era una volta la sposa" (2009) e "Come nascevano i bambini" (2011), Don Natale, parroco di San Polo d'Arezzo, scrive: "Questo libro curato dalla scrittrice Wanda Bernardini con raffinata sensibilità e capacità descrittiva, è molto bello perché comprende tutto: l'uomo, il prete, la storia. Rimarrà un documento importante per i Regutinesi e non solo". Si capisce subito che questo libro ci parla, come dal titolo, di Don Virgilio Anneti di cui si è solennemente celebrato il 21 di giugno scorso il cinquantennio di vita sacerdotale al servizio della Chiesa. "Nel ricostruire il suo vissuto personale - scrive l'Autrice nella Introduzione - Don Virgilio diviene testimone di un'epoca, quella della seconda metà del Novecento, caratterizzata da tante trasformazioni sociali e grandi cambiamenti

nel tempo, nel quale si intrecciano storie e ricordi". Desiderio pienamente rispettato e man mano che si sfogliano le pagine si passa dai capitoli che raccontano la partenza per il seminario, la vestizione e la celebrazione della prima Messa il 29 giugno del 1964 alla vita di parroco a Rigutino di Don Virgilio, che "con una solenne processione, accompagnato dalla banda di Castiglion Fiorentino, fece il suo ingresso nella chiesa della "sua" parrocchia. Era il 6 gennaio del 1972".

Da questa data Don Virgilio ha celebrato - scrive la Bernardini - 329 matrimoni, 645 battesimi e oltre 700 esequie funebri e condotto una instancabile e meritoria attività pastorale. Seguono nel libro le testimonianze delle persone che hanno frequentato Don Virgilio e sono testimonianze di persone semplici e sincere rilasciate con un linguaggio in libertà. Corredano infine il libro numerose fotografie che



Don Virgilio incontra papa Giovanni Paolo II in Vaticano, anno 2000

economici e culturali. Nel mio intento perciò non c'è soltanto la volontà di fare il ritratto del singolo personaggio, ma anche il desiderio di compiere un viaggio

illuminano le tappe della vita sacerdotale di don Virgilio Anneti, il prete che, come un padre, ha saputo e sa ascoltare ancora la voce dei figli.

I libri come antidoto ai danni dei tablet

La Rubrica "Prove di Galateo" ha già trattato dei danni psicologici e, talora, anche fisici, che possono colpire i bambini alle prese con l'eccessivo utilizzo dei sofisticati attrezzi digitali: cellulari, computer, tablet... Oggi siamo in grado di comunicare ai nostri lettori la notizia che i libri e la loro lettura sono in grado di evitare, soprattutto ai bambini di tenera età, inconvenienti di varia natura. I libri, secondo una nota dell'Accademia americana di pediatria, se somministrati in giuste dosi e nei modi più opportuni, rappresentano un sicuro antidoto contro le distorsioni indotte dai ritrovati della tecnologia digitale. Secondo questa nota bisogna leggere i libri, e ad alta voce, ai bambini sin dalla nascita. Risulta a questi pediatri che, nei primi tre anni di vita, il cervello è straordinariamente plastico e particolarmente efficace il processo di apprendimento. Può sembrare che i neonati non capiscano quello che ascoltano e sicuramente molti contenuti sfuggono alla loro comprensione ma la loro capacità di intendere le parole è molto più precoce rispetto al parlato. Diffi-

cilmente il bambino comprende lo svolgimento di un racconto ma certamente coglie, dalla modulazione della voce, il tono emotivo delle scene che si stanno illustrando. Inoltre la frequente lettura di libri per l'infanzia, nei primi anni di vita, aiuta ad evitare, in seguito, problemi di apprendimento e di comportamento scolastici. E ancora, il divario che separa i figli di genitori acculturati da quelli meno favoriti può essere ridotto proprio dall'abitudine di leggere libri ad alta voce. Naturalmente occorre ritagliare la lettura a misura di quel bambino, del suo livello di crescita, della sua storia e della sua personalità. I testi, infatti, cambiano con l'età e, a un certo punto, si possono anche introdurre le letture di fiabe, anche se possono apparire antiquate per la generazione di "nativi digitali". Ma le favole, come i sogni, non hanno tempo e con la garanzia del buon esito finale, possono insegnare ad affrontare gli aspetti più difficili della vita, presenti nel racconto, senza smarrire la speranza nella bontà e nella giustizia e senza trascurare soprattutto la loro forza e la loro convenienza.



Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984



1986-2014 una splendida collaborazione di 56 edizioni con l'azienda CANTARELLI

LOVARI SAS
RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE, ALLESTIMENTI
CORTONA, Loc. OSSAIA - Tel. 0575-678538 - 335-7681286 - tecnoparati@tin.it

Cortona 1944-2014: 70 anni dalla Liberazione

La mattina del 3 luglio 1944 i soldati alleati dell'VIII Armata Britannica facevano il loro ingresso in Cortona provenienti da Porta S. Maria. I cittadini cortonesi si raccolsero/precipitarono in Piazza della Repubblica per accogliere i liberatori. I mezzi blindati britannici vennero ben presto circondati dalla popolazione in festa ed ai soldati venne offerto

colpirono aie e abitazioni. Con i generi tedeschi che per rallentare l'avanzata degli alleati facevano saltare i ponti, come il cosiddetto "Ponte Guasto" di Monsigliolo, terminava la guerra nel territorio cortonese ed il fronte si spostava verso nord. Quest'anno per celebrare l'anniversario della liberazione l'amministrazione comunale ha voluto organizzare una nuova ed

della Repubblica ed i soldati inglesi e americani schierati dinanzi alle scale del Palazzo Comunale, è avvenuta la deposizione delle corone di allora ai caduti della seconda guerra mondiale alla presenza di autorità civili, tra le quali il neo-Sindaco del Comune di Cortona Franca Basanieri, militari e associazioni combattentistiche e d'arma. Da evidenziare la partecipazione alla manifestazione del diplomatico britannico, il colonnello Duncan Venn, in rappresentanza dell'Esercito e del Governo britannico, che ha deposto una corona di papaveri rossi.

L'uso di ghirlande di papaveri durante le commemorazioni ai caduti nel mondo anglosassone ("Remembrance Day") trae ispirazione dalla poesia "Nei campi di Fiandra", dell'ufficiale medico canadese John McCrae, scritta nel 1915.

L'emblema del papavero venne scelto perché questi fiori sbocciavano in alcuni dei più cruenti campi di battaglia delle Fiandre nella Prima Guerra mondiale ed il loro colore rosso è un simbolo appropriato per lo spargimento di sangue. Particolarmente toccante è stato il

fronti durante la seconda guerra mondiale. Infine, con i mezzi militari dell'epoca concentrati in Piazza Signorelli, così da poter essere ammirati dai numerosi visitatori, ha avuto luogo l'inaugurazione della mostra "Estate 1944. Il passaggio del fronte nel territorio cortonese. Immagini e testimonianze" a cura di Mario Parigi e Luca Rossato.

La mostra ha ripercorso le fasi salienti dei combattimenti avvenuti settanta anni fa nel territorio cortonese, dallo sfondamento della "Trasimene Line" fino al passaggio del fronte con la Liberazione di Cortona. Nella mostra, allestita presso Palazzo Casali dal 6 al 20 luglio, sono state esposte numerose foto scattate all'epoca dai fotografi britannici, acquisite dall'Imperial War Museum di Londra, ed altre scattate all'arrivo in Cortona da Luigi Lamentini, padre del fotografo cortonese Giorgio che le ha gentilmente concesse.

In alcune vetrine sono stati esposti alcuni cimeli e divise militari dell'epoca forniti da alcuni collezionisti (Luca Martelli, Mario Parigi, Luca Rossato) e dall'Associazione "Amici del Museo Fatto in Casa Don Sante Felici".

Quest'ultima in particolare ha messo a disposizione cimeli raccolti dal padre di Don Sante Felici ex parroco di Farneta e da quest'ultimo custoditi fino alla sua morte nell'Antiquarium adiacente all'Abbazia. Completava la mostra la proiezione in continuo di un video sulla liberazione della provincia di Arezzo girato nel 1944 dai fotoreporter britannici, nel quale è possibile vedere le immagini della Liberazione di Cortona con soldati e mezzi blindati britannici che arrivano da Camucia.

Nel quadro delle celebrazioni dei 70 anni dalla Liberazione di Cortona, anche al 40° Festival della Gioventù di Monsigliolo (27 giugno - 6 luglio 2014) su iniziativa di Alvaro Ceccarelli, è stata allestita la mostra "Da 70 anni liberi" con altrettante foto, cimeli e testimonianze dell'epoca.

All'inaugurazione, da segnalare la presenza di Gino Masetti, unico sopravvissuto della strage di Falzano, che ha raccontato in modo davvero toccante quel tragico evento. Molte le persone che hanno visitato la mostra, e tante quelle più anziane che, avendo vissuto direttamente quei difficili mesi tra l'autunno del 1943 e l'estate del 1944, nell'osservare foto e cimeli sono tornate con la mente a 70 anni fa, raccontando ognuno i propri personali ricordi riguardo l'accaduto. Si ritiene che le iniziative organizzate quest'anno in occasione dei 70 anni della Liberazione di Cortona siano di estrema importanza per mantenere vivo il ricordo di quei momenti, per preservare la memoria storica di quegli eventi, ma soprat-

tutto per non dimenticare quanto di tragico c'è stato nel passato, facendone tesoro, per evitare che ciò in futuro possa ancora ripetersi, rafforzando, specialmente nelle nuove

generazioni, la consapevolezza dei valori di libertà, giustizia e democrazia che sono frutto delle battaglie contro il nazifascismo.

Luca Rossato



Foto di Alvaro Ceccarelli

vino a volontà. Cortona era finalmente libera! La nostra piccola patria, riprendendo il titolo del libro di Pietro Pancrazi sul passaggio del fronte nel territorio cortonese, era finalmente libera! Libera dalle truppe tedesche, che fin dall'8 settembre 1943 avevano occupato militarmente Cortona. I soldati britannici arrivarono in città trovandola già sgombera dai nemici che nel frattempo si erano ritirati verso Arezzo. Tra il 2 e 3 luglio erano state liberate anche le altre località del territorio cortonese: Pietraia, Terontola, Capezzine, Farneta, Montecchio, Monsigliolo, Camucia.

Diversamente da Cortona, che non fu fortunatamente interessata da bombardamenti, cannoneggiamenti o scontri a fuoco tra alleati e tedeschi, la campagna cortonese visse invece più da vicino le fasi salienti del passaggio del fronte di guerra. Quasi ogni casa era occupata dai soldati della Wehrmacht e frequenti erano state le ruberie di vitelli, cavalli, polli, vino e altre der-

emozionante manifestazione, e non poteva essere diversamente, visto che proprio nel 2014 ricorre il settantesimo anniversario. L'evento



Foto di Andrea Migliorati

ha avuto inizio con la Banda di Cortona che da Piazza Garibaldi ha diffuso le note della sua musica per via Nazionale fino a Piazza della Repubblica.

momento della deposizione, mentre veniva "suonato" il silenzio. Man mano che si diffondeva il suono della tromba, è sceso nella piazza gremita di pubblico un rispettoso silenzio.

La manifestazione è proseguita con la conferenza del dr. Mario Prigi, "Cortona 3 luglio 1944", tenutasi nella sala del Consiglio Comunale, durante la quale il relatore in modo estremamente interessante ha ripercorso, con l'ausilio di immagini e video, gli eventi salienti che hanno portato alla liberazione della nostra città.

Dalla sua occupazione dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, all'attività delle bande partigiane cortonesi, ai bombardamenti delle stazioni di Camucia e Terontola, all'azione del clero cortonese per salvare popolazione civile e vite umane, oltre a mettere in sicurezza le opere d'arte che i tedeschi su volontà di Kesslerling cercavano di depredare, fino agli eccidi perpetrati in modo vigliacco ed ignobile sulla popolazione civile dai tedeschi, come quello di Falzano e Santa Caterina. La conferenza si è conclusa ricordando infine gli oltre 300 soldati cortonesi caduti nei vari



Foto di Andrea Migliorati

rate alimentari o, peggio ancora, le violenze sulle famiglie. I casolari più grandi ospitavano l'artiglieria tedesca che sparava a ripetizione verso le postazioni britanniche in direzione di Castiglione del Lago con un fragore assordante e qualche volta accadeva che cannonate britanniche

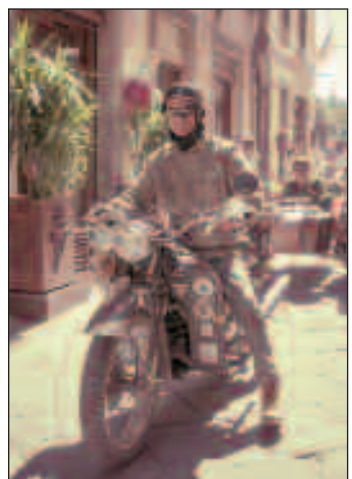


Foto di Andrea Migliorati

A questa ha fatto seguito il corteo di mezzi militari dell'epoca, con figuranti in divisa militare ed in abiti civili degli anni della guerra. Una "camionetta" (kubewagen) ed alcune moto e sidecar tedeschi hanno dato il via alla sfilata, rappresentando idealmente una sorta di fuga dalla città dei soldati tedeschi incalzati dalle truppe alleate.

Il corteo motorizzato è proseguito con alcuni partigiani e partigiane che a piedi giungevano in Piazza, precedendo varie moto e jeep alleate (inglesi e americane) accompagnate da soldati britannici e americani del gruppo GGANG. La sfilata è stata chiusa da compare/figuranti in vestiti civili dell'epoca, a cura dell'Associazione Il Cilindro, che ballando al suono della fisarmonica hanno ricreato il clima festoso di quella giornata. Con i mezzi militari radunati in Piazza



Cortona 2014. Piazza della Repubblica e Palazzo comunale

Sguardi sulla Valdichiana
CONCORSO FOTOGRAFICO
Le tue foto più belle ti mostrano
sul calendario di Banca Valdichiana
Settembre - Ottobre 2014

Per partecipare basta inviare 5-10 immagini a nostra cura. Se hai la passione per la fotografia e meno di 35 anni, il tuo fotografato può essere per parte della nostra iniziativa il Documento del 900/910/920/930/940/950/960/970/980/990/2000/2010/2020/2030/2040/2050/2060/2070/2080/2090/2100/2110/2120/2130/2140/2150/2160/2170/2180/2190/2200/2210/2220/2230/2240/2250/2260/2270/2280/2290/2300/2310/2320/2330/2340/2350/2360/2370/2380/2390/2400/2410/2420/2430/2440/2450/2460/2470/2480/2490/2500/2510/2520/2530/2540/2550/2560/2570/2580/2590/2600/2610/2620/2630/2640/2650/2660/2670/2680/2690/2700/2710/2720/2730/2740/2750/2760/2770/2780/2790/2800/2810/2820/2830/2840/2850/2860/2870/2880/2890/2900/2910/2920/2930/2940/2950/2960/2970/2980/2990/3000/3010/3020/3030/3040/3050/3060/3070/3080/3090/3100/3110/3120/3130/3140/3150/3160/3170/3180/3190/3200/3210/3220/3230/3240/3250/3260/3270/3280/3290/3300/3310/3320/3330/3340/3350/3360/3370/3380/3390/3400/3410/3420/3430/3440/3450/3460/3470/3480/3490/3500/3510/3520/3530/3540/3550/3560/3570/3580/3590/3600/3610/3620/3630/3640/3650/3660/3670/3680/3690/3700/3710/3720/3730/3740/3750/3760/3770/3780/3790/3800/3810/3820/3830/3840/3850/3860/3870/3880/3890/3900/3910/3920/3930/3940/3950/3960/3970/3980/3990/4000/4010/4020/4030/4040/4050/4060/4070/4080/4090/4100/4110/4120/4130/4140/4150/4160/4170/4180/4190/4200/4210/4220/4230/4240/4250/4260/4270/4280/4290/4300/4310/4320/4330/4340/4350/4360/4370/4380/4390/4400/4410/4420/4430/4440/4450/4460/4470/4480/4490/4500/4510/4520/4530/4540/4550/4560/4570/4580/4590/4600/4610/4620/4630/4640/4650/4660/4670/4680/4690/4700/4710/4720/4730/4740/4750/4760/4770/4780/4790/4800/4810/4820/4830/4840/4850/4860/4870/4880/4890/4900/4910/4920/4930/4940/4950/4960/4970/4980/4990/5000/5010/5020/5030/5040/5050/5060/5070/5080/5090/5100/5110/5120/5130/5140/5150/5160/5170/5180/5190/5200/5210/5220/5230/5240/5250/5260/5270/5280/5290/5300/5310/5320/5330/5340/5350/5360/5370/5380/5390/5400/5410/5420/5430/5440/5450/5460/5470/5480/5490/5500/5510/5520/5530/5540/5550/5560/5570/5580/5590/5600/5610/5620/5630/5640/5650/5660/5670/5680/5690/5700/5710/5720/5730/5740/5750/5760/5770/5780/5790/5800/5810/5820/5830/5840/5850/5860/5870/5880/5890/5900/5910/5920/5930/5940/5950/5960/5970/5980/5990/6000/6010/6020/6030/6040/6050/6060/6070/6080/6090/6100/6110/6120/6130/6140/6150/6160/6170/6180/6190/6200/6210/6220/6230/6240/6250/6260/6270/6280/6290/6300/6310/6320/6330/6340/6350/6360/6370/6380/6390/6400/6410/6420/6430/6440/6450/6460/6470/6480/6490/6500/6510/6520/6530/6540/6550/6560/6570/6580/6590/6600/6610/6620/6630/6640/6650/6660/6670/6680/6690/6700/6710/6720/6730/6740/6750/6760/6770/6780/6790/6800/6810/6820/6830/6840/6850/6860/6870/6880/6890/6900/6910/6920/6930/6940/6950/6960/6970/6980/6990/7000/7010/7020/7030/7040/7050/7060/7070/7080/7090/7100/7110/7120/7130/7140/7150/7160/7170/7180/7190/7200/7210/7220/7230/7240/7250/7260/7270/7280/7290/7300/7310/7320/7330/7340/7350/7360/7370/7380/7390/7400/7410/7420/7430/7440/7450/7460/7470/7480/7490/7500/7510/7520/7530/7540/7550/7560/7570/7580/7590/7600/7610/7620/7630/7640/7650/7660/7670/7680/7690/7700/7710/7720/7730/7740/7750/7760/7770/7780/7790/7800/7810/7820/7830/7840/7850/7860/7870/7880/7890/7900/7910/7920/7930/7940/7950/7960/7970/7980/7990/8000/8010/8020/8030/8040/8050/8060/8070/8080/8090/8100/8110/8120/8130/8140/8150/8160/8170/8180/8190/8200/8210/8220/8230/8240/8250/8260/8270/8280/8290/8300/8310/8320/8330/8340/8350/8360/8370/8380/8390/8400/8410/8420/8430/8440/8450/8460/8470/8480/8490/8500/8510/8520/8530/8540/8550/8560/8570/8580/8590/8600/8610/8620/8630/8640/8650/8660/8670/8680/8690/8700/8710/8720/8730/8740/8750/8760/8770/8780/8790/8800/8810/8820/8830/8840/8850/8860/8870/8880/8890/8900/8910/8920/8930/8940/8950/8960/8970/8980/8990/9000/9010/9020/9030/9040/9050/9060/9070/9080/9090/9100/9110/9120/9130/9140/9150/9160/9170/9180/9190/9200/9210/9220/9230/9240/9250/9260/9270/9280/9290/9300/9310/9320/9330/9340/9350/9360/9370/9380/9390/9400/9410/9420/9430/9440/9450/9460/9470/9480/9490/9500/9510/9520/9530/9540/9550/9560/9570/9580/9590/9600/9610/9620/9630/9640/9650/9660/9670/9680/9690/9700/9710/9720/9730/9740/9750/9760/9770/9780/9790/9800/9810/9820/9830/9840/9850/9860/9870/9880/9890/9900/9910/9920/9930/9940/9950/9960/9970/9980/9990/10000/10010/10020/10030/10040/10050/10060/10070/10080/10090/10100/10110/10120/10130/10140/10150/10160/10170/10180/10190/10200/10210/10220/10230/10240/10250/10260/10270/10280/10290/10300/10310/10320/10330/10340/10350/10360/10370/10380/10390/10400/10410/10420/10430/10440/10450/10460/10470/10480/10490/10500/10510/10520/10530/10540/10550/10560/10570/10580/10590/10600/10610/10620/10630/10640/10650/10660/10670/10680/10690/10700/10710/10720/10730/10740/10750/10760/10770/10780/10790/10800/10810/10820/10830/10840/10850/10860/10870/10880/10890/10900/10910/10920/10930/10940/10950/10960/10970/10980/10990/11000/11010/11020/11030/11040/11050/11060/11070/11080/11090/11100/11110/11120/11130/11140/11150/11160/11170/11180/11190/11200/11210/11220/11230/11240/11250/11260/11270/11280/11290/11300/11310/11320/11330/11340/11350/11360/11370/11380/11390/11400/11410/11420/11430/11440/11450/11460/11470/11480/11490/11500/11510/11520/11530/11540/11550/11560/11570/11580/11590/11600/11610/11620/11630/11640/11650/11660/11670/11680/11690/11700/11710/11720/11730/11740/11750/11760/11770/11780/11790/11800/11810/11820/11830/11840/11850/11860/11870/11880/11890/11900/11910/11920/11930/11940/11950/11960/11970/11980/11990/12000/12010/12020/12030/12040/12050/12060/12070/12080/12090/12100/12110/12120/12130/12140/12150/12160/12170/12180/12190/12200/12210/12220/12230/12240/12250/12260/12270/12280/12290/12300/12310/12320/12330/12340/12350/12360/12370/12380/12390/12400/12410/12420/12430/12440/12450/12460/12470/12480/12490/12500/12510/12520/12530/12540/12550/12560/12570/12580/12590/12600/12610/12620/12630/12640/12650/12660/12670/12680/12690/12700/12710/12720/12730/12740/12750/12760/12770/12780/12790/12800/12810/12820/12830/12840/12850/12860/12870/12880/12890/12900/12910/12920/12930/12940/12950/12960/12970/12980/12990/13000/13010/13020/13030/13040/13050/13060/13070/13080/13090/13100/13110/13120/13130/13140/13150/13160/13170/13180/13190/13200/13210/13220/13230/13240/13250/13260/13270/13280/13290/13300/13310/13320/13330/13340/13350/13360/13370/13380/13390/13400/13410/13420/13430/13440/13450/13460/13470/13480/13490/13500/13510/13520/13530/13540/13550/13560/13570/13580/13590/13600/13610/13620/13630/13640/13650/13660/13670/13680/13690/13700/13710/13720/13730/13740/13750/13760/13770/13780/13790/13800/13810/13820/13830/13840/13850/13860/13870/13880/13890/13900/13910/13920/13930/13940/13950/13960/13970/13980/13990/14000/14010/14020/14030/14040/14050/14060/14070/14080/14090/14100/14110/14120/14130/14140/14150/14160/14170/14180/14190/14200/14210/14220/14230/14240/14250/14260/14270/14280/14290/14300/14310/14320/14330/14340/14350/14360/14370/14380/14390/14400/14410/14420/14430/14440/14450/14460/14470/14480/14490/14500/14510/14520/14530/14540/14550/14560/14570/14580/14590/14600/14610/14620/14630/14640/14650/14660/14670/14680/14690/14700/14710/14720/14730/14740/14750/14760/14770/14780/14790/14800/14810/14820/14830/14840/14850/14860/14870/14880/14890/14900/14910/14920/14930/14940/14950/14960/14970/14980/14990/15000/15010/15020/15030/15040/15050/15060/15070/15080/15090/15100/15110/15120/15130/15140/15150/15160/15170/15180/15190/15200/15210/15220/15230/15240/15250/15260/15270/15280/15290/15300/15310/15320/15330/15340/15350/15360/15370/15380/15390/15400/15410/15420/15430/15440/15450/15460/15470/15480/15490/15500/15510/15520/15530/15540/15550/15560/15570/15580/15590/15600/15610/15620/15630/15640/15650/15660/15670/15680/15690/15700/15710/15720/15730/15740/15750/15760/15770/15780/15790/15800/15810/15820/15830/15840/15850/15860/15870/15880/15890/15900/15910/15920/15930/15940/15950/15960/15970/15980/15990/16000/16010/16020/16030/16040/16050/16060/16070/16080/16090/16100/16110/16120/16130/16140/16150/16160/16170/16180/16190/16200/16210/16220/16230/16240/16250/16260/16270/16280/16290/16300/16310/16320/16330/16340/16350/16360/16370/16380/16390/16400/16410/16420/16430/16440/16450/16460/16470/16480/16490/16500/16510/16520/16530/16540/16550/16560/16570/16580/16590/16600/16610/16620/16630/16640/16650/16660/16670/16680/16690/16700/16710/16720/16730/16740/16750/16760/16770/16780/16790/16800/16810/16820/16830/16840/16850/16860/16870/16880/16890/16900/16910/16920/16930/16940/16950/16960/16970/16980/16990/17000/17010/17020/17030/17040/17050/17060/17070/17080/17090/17100/17110/17120/17130/17140/17150/17160/17170/17180/17190/17200/17210/17220/17230/17240/17250/17260/17270/17280/17290/17300/17310/17320/17330/17340/17350/17360/17370/17380/17390/17400/17410/17420/17430/17440/17450/17460/17470/17480/17490/17500/17510/17520/17530/17540/17550/17560/17570/17580/17590/17600/17610/17620/17630/17640/17650/17660/17670/17680/17690/17700/17710/17720/17730/17740/1775

Inaugurata la nuova mostra del Fotoclub Etruria al Convento di San Francesco, aperta fino al 10 settembre

La piazza come palcoscenico della vita

Dalla volontà di far parlare le piazze, documentando ciò che in esse può accadere in una giornata di straordinaria normalità, il Fotoclub Etruria di Cortona ha ideato il progetto "La piazza come palcoscenico della vita", una mostra fotografica inaugurata il 2 agosto scorso presso l'Oratorio del Convento di San Francesco in via Berrettini 4 a Cortona.

Ad effettuare il tradizionale taglio del nastro sono stati il neo assessore alla cultura del Comune di Cortona, Albano Ricci, e il presidente del Fotoclub Etruria, Johnny Gadler, alla presenza di vari consiglieri comunali e altre autorità, nonché di un folto pubblico composto da fotografi, appassionati di fotografia e turisti.

Attraverso una settantina di foto in grande formato, i 14 autori

del Fotoclub Etruria propongono allo spettatore un quadro evocativo e suggestivo della vita che scorre in varie piazze non solo di Cortona e della Toscana, ma an-



che dell'Italia e del mondo.

Fin dall'antichità la piazza pare il luogo prediletto per l'incontro, il

confronto e lo scambio, sia di beni che, soprattutto, di idee. Piccola o grande, vecchia o moderna che sia, sulla piazza di ogni paese del mondo tutti i giorni va in scena,

bile palcoscenico.

Con "La piazza come palcoscenico della vita", il Fotoclub Etruria inanella nella sua storia ultraquarantennale - la fondazione di questa associazione fotografica risale infatti al 1971 - un'altra perla che incanterà gli appassionati di fotografia e preserverà, a vantaggio delle generazioni future, scene di costume e di vita che altrimenti soccomberebbero sotto i colpi inesorabili del tempo. Alcune delle foto esposte a fine anno confluiranno in una grande mostra regionale promossa dalla sezione toscana della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (FIAF), che avrà per titolo proprio "La Piazza", sulla falsariga della mostra "Toscana" allestita nei mesi scorsi presso la Fortezza del Girifalco e gratificata dalla presenza di oltre 4 mila visitatori.

L'allestimento è stato possibile grazie alla disponibilità del Convento di San Francesco e alla collaborazione del Comune di Cortona, della Banca Popolare di Cortona, dell'AVIS Cortona, della ditta Lovari Allestimenti, dell'Hotel Farneta e dell'Ufficio 2000.

incessantemente, lo straordinario spettacolo della vita, nel quale ognuno di noi impersona la propria parte, tutt'altro che secondaria.

Azioni, gesti, riti, presenze - e talvolta persino assenze - che concorrono a costruire la nostra memoria collettiva, di cui la piazza risulta silenziosa testimone e al contempo complice compiacente, trasformandosi in un impareggia-

Venti anni del Panificio Cortonese

Era il 1979 quando il signor Vladimiro Nespoli rilevava, da Enzo Olivastri, il forno in vicolo Laparelli n°24. E' il 2014 e ancora oggi è possibile farsi travolgere dalla bontà del profumo inebriante di pane appena sfornato. Un profumo che sa di storia e di tradizione. Un profumo che ci conduce verso l'apertura del punto vendita nel cuore di Cortona e che ad oggi compie 20 anni di attività. Incontriamo il signor Vladimiro

signor Vladimiro ci confida che la soddisfazione di poter lavorare oggi giorno e di conseguenza guadagnare è tanta, anche se, come in tutte le cose c'è il rovescio della medaglia, tra la stanchezza nel lavorare la notte e il combattere con la gente, con quella parte della clientela che ti osteggia e ti affatica. Come ad esempio trovarsi di fronte a persone che non ti pagano regolarmente.

"Vede un futuro per questo mestiere? Interesse da parte dei



Nespoli, titolare del Panificio Cortonese, e gli rivoliamo qualche domanda per guardare da dentro uno dei mestieri più antichi e affascinanti che ancora resiste: il fornaio.

"Qual è stato l'incremento delle vendite nell'aprire il punto vendita in una zona centrale di Cortona?" - gli domandiamo. "L'incremento durante questi 20 anni - afferma il signor Vladimiro - è del 50% in più rispetto alle vendite. Inizialmente il lavoro era scarso ma poi c'è stata una crescita e - continua dicendo - ad oggi il panificio conta ben 7 dipendenti".

"Come sono cambiati i gusti dei clienti in questi anni?" - "Beh, prima si vendeva tutto pane da 1kg e da ½ kg" - ci dice - mentre oggi la

giovani?". Purtroppo la risposta che ci dà non è una delle più consolanti. "Assolutamente no e nei giovani - afferma - non vedo alcun interesse a proseguire questo mestiere".

Già. Punto interesse nei confronti di un lavoro che chiede tanto ma che dà altrettanto. Punto interesse nel mantenere viva l'antica tradizione del fornaio a discapito di che cosa? E da questa risposta giriamo una domanda soprattutto ai più giovani: "Sarebbe così brutto e fuori luogo, pensare ad una terza generazione con un occhio proiettato al futuro e l'altro rivolto a quel passato che tanto ha dato e che tanto può ancora dare?" **Martina Maringola**



domanda è rivolta a una gamma più vasta di prodotti, come il pane nero, il pane integrale, panini, focacce, oltre che alle pizze fino ad arrivare ai dolci e ai biscotti". Pietra miliare resta da sempre il pane con farina macinata a pietra "che - afferma il titolare - "è il 50% del pane prodotto". Entusiasta del suo lavoro, il



Amore a prima vista

La "storia" si è ... trasferita

Il negozio di ortofrutta che dai primi del '900 era in via Guelfa di fronte alla sede della Banca Popolare di Cortona, si è trasferita in piazza della Repubblica.

Come abbiamo scritto, scher-

Ricordi più vicini relativi agli anni '30 e '40 vedono titolare del negozio la signora Fiorenzuola.

A questa è succeduta Ginevra, che era la mamma di Renato Solfanelli. Questa titolarità è



zosamente, nel titolo, la storia si è ...trasferita.

Già nel 1907 questo esercizio commerciale esisteva; ne da indiretta testimonianza un signore anziano nato nei primi del '900 che, ogni volta che entrava nel negozio, ricordava che la madre già all'età di sei anni lo mandava a comperare la verdura.

rimasta fino agli anni '60.

Dal '70 all'80 è subentrata Carolina, la moglie di Renato.

Il 4 marzo 1989 la gestione è passata alla signora Nunziatina che ha lasciato il locale caratteristico, perché sotto il piano stradale, il 29 luglio di quest'anno.

A Nunziatina gli auguri più sinceri di buon lavoro.



Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

28 luglio - Valtiberina

I carabinieri di Anghiari hanno denunciato in stato di libertà un 22enne, un 21enne ed un 18 enne, tutti residenti in Valtiberina, per furto aggravato e tentato incendio. I giovani hanno rubato una tanica contenente 20 litri di gasolio di proprietà di un 60enne del posto e hanno tentato di dare fuoco a una catasta di legno posta vicino a un'area boschiva. Il pericolo è stato scongiurato per il malfunzionamento dell'innescio.

1 agosto - Cortona

Una denuncia per truffa da parte dei carabinieri della stazione di Camucia. I militari, in seguito ad accurate indagini, hanno scoperto che, un 41enne campano, residente in Valdichiana, nel settembre dello scorso anno aveva pagato la polizza assicurativa di un'autovettura con un assegno, per l'importo di oltre mille euro, di cui successivamente denunciava lo smarrimento. Una volta scoperto è stato deferito all'autorità giudiziaria.

1 agosto - Cortona

La sua auto era sotto sequestro, ma lui è stato sorpreso mentre ci viaggiava. Il protagonista della vicenda è un 44enne della Valdichiana denunciato dai carabinieri di Terontola per sottrazione di cose sottoposte a sequestro e violazione colposa dei doveri inerenti la custodia. A giugno nel corso di un controllo alla circolazione stradale, l'uomo fu fermato alla guida della propria auto, che risultava priva di copertura assicurativa. L'auto fu così sottoposta a sequestro amministrativo e affidata in custodia giudiziale allo stesso proprietario. Il 44enne è stato nuovamente fermato dai Carabinieri ad un posto di controllo in Terontola men tre, contravvenendo agli obblighi impostigli, si trovava alla guida dell'autovettura già sottoposta a sequestro. All'uomo è stata ritirata la patente, mentre l'autovettura questa volta affidata a una ditta autorizzata.

4 agosto - Arezzo

Un gruppo di ladri ha messo a segno un colpo in un'abitazione a Campriano, località che si trova poco distante dalla Chiassa Superiore. Ad essere presa di mira è stata la casa del giornalista Malvestiti. Erano le 4 del mattino e i coniugi Malvestiti erano da poco rientrati a casa dopo aver festeggiato il matrimonio del figlio. Appena arrivati sulla soglia di casa ecco l'amara sorpresa. La porta era accostata e la serratura forzata. Una volta dentro moglie e marito si sono immediatamente resi conto di quello che era successo. Ignoti hanno provveduto a ripulire l'abitazione di tutta l'argenteria e gli oggetti di valore trovati.

6 agosto - Lucignano

I Carabinieri di Lucignano hanno denunciato un 25enne rumeno, residente in Valdichiana, per porto di armi o strumenti atti ad offendere. L'uomo è stato fermato ad un posto di controllo e trovato in possesso di un coltello con lama di 10 centimetri, che teneva occultato nel vano portaoggetti della propria autovettura.

6 agosto - Pieve Santo Stefano

14 persone componenti di più famiglie, tutti di nazionalità tedesca, sono rimaste intossicate dopo aver ingerito dei funghi. E' accaduto in un agriturismo di Grigliano nel comune di Pieve Santo Stefano. Nessuno ha riportato gravi conseguenze dopo l'abbuffata anche se sono intervenuti i sanitari del 118 della Valtiberina per prestare le prime manovre di soccorso. I 14 sono stati ricoverati negli ospedali di Sansepolcro, Cortona, Bibbiena, e Arezzo dove sono stati tenuti in osservazione.

8 agosto - Castiglion Fiorentino

I carabinieri della Stazione di Castiglion Fiorentino hanno denunciato un 29enne residente in Valdichiana per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari dell'Arma, insospettiti dalla loro presenza sul posto, hanno fermato in località Noceta di Castiglion Fiorentino un'autovettura con a bordo due giovani. La perquisizione effettuata sul mezzo e sulle persone, estesa anche alle abitazioni, ha permesso di sequestrare al 29enne 27 grammi di marijuana, trovati a casa e in parte nascosti negli indumenti. Nell'auto è stato invece trovato un grinder e cartine per il confezionamento degli spinelli.




CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
- Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
- Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
- 800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
- Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
- (su prenotazione) per riparazioni in garanzia



Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it

E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it



POLLO VALDICHIANA ALEMAS
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



CORTONA *E' stato per tanto anni un punto di riferimento della musica cortonese*

Ricordiamo il maestro Di Matteo



Giuseppe Calosci in collaborazione con Romano Scaramucci ha voluto dedicare un pomeriggio in ricordo del caro maestro Antonio Di Matteo.

L'occasione viene realizzata presso la Casina dei Tigli (g.c.) venerdì 22 agosto alle ore 18.

Il maestro sarà ricordato anche attraverso l'esecuzione di alcune sue composizioni musicali.

Non è certo, ma è prevista la partecipazione del giovane violinista Matteo Calosci, borsa di studio alla Scala di Milano.

Nell'occasione saranno presentati i due libri che ultimamente sono stati pubblicati per ricordare questo personaggio che tanto bene ha fatto ai cortonesi educandoli ed incoraggiandoli nella musica.

Pochi dei giovani, oggi più anziani, non sono stati coinvolti nella partecipazione alla banda

cittadina.

Saranno presentati **Cortona anni '70 e dintorni** (*musicanti, mucisti e qualche storia*) di Romano Scaramucci edizione Murenna e **Ricordi** di Alberto Coltelli edizioni Calosci.

Siamo certi che appena sarà approntato il programma completo e diffuso tramite apposite locandine, tanta la partecipazione di quanti lo ricordano con affetto e profonda amicizia.

La Casina dei Tigli sarà un'occasione unica per rituffarci nei vecchi ricordi quando, all'epoca

di Antonio Accordi, il primo fondatore della realtà del ristorante Tonino, essendone il gestore, organizzava feste da ballo, cene e momenti di profonda allegria ed amicizia.

All'epoca i cortonesi erano sempre presenti in quella parte di Parterre.

Oggi questa abitudine sembra tramontata, ma, speriamo che i nuovi gestori cortonesi, utilizzando anche queste occasioni, riescano a riproporre in modo positivo questo angolo caratteristico cortonese che ha tanta storia. (L.L.)



da pag. 1 La BPC gode ottima salute

dimensione. L'utile netto si attesta ad euro 981 mila, il miglior risultato semestrale di sempre; nel primo semestre del 2013 era stato di euro 504 mila. Grande attenzione è stata riservata ad aumentare la solidità della Banca. Rilevanti sono state le rettifiche su crediti

iscritte nel semestre: euro 1.873 mila contro euro 1.155 mila dello scorso anno. Il patrimonio netto si attesta ad euro 34.692 mila, anche questo un record, con un incremento nel semestre di euro 2.262 mila, pari al 6,97%. Gli impieghi alla Clientela crescono nel semestre di un buon 1,60% superando i 220 milioni di euro, e questo in controtendenza al dato nazionale e provinciale; la raccolta diretta da clientela cresce del 4,54% superando i 260 milioni di euro. Crescono purtroppo anche i crediti deteriorati, + 11,9% sul semestre; ma la copertura è robusta, superando complessivamente il 35% un dato ben superiore a quello regionale. Il margine di interesse cresce del 8,71%, e il margine di intermediazione cresce del 22,30%.

La politica di razionalizzazione e l'attenta gestione dei costi industriali e generali ha portato ad un significativo rallentamento della crescita dei costi operativi: + 2,40% contro il 4,59% del primo semestre del 2013. Da ultimo è necessario considerare che nel primo semestre abbiamo avuto anche l'ispezione della Banca d'Italia che si è chiusa con un risultato positivo. Anche gli Ispettori hanno apprezzato il lavoro portato avanti dalla Banca negli ultimi tre anni.

Per il fine anno è possibile formulare delle ipotesi.

I nostri modelli previsionali ci danno delle indicazioni molto confortanti per un risultato che giudichiamo molto soddisfacente, anche se nel primo semestre sono state contabilizzate delle componenti positive non ricorrenti che difficilmente potranno replicarsi nella seconda parte dell'anno. Inoltre c'è la grossa incognita dei crediti deteriorati e del loro grado di copertura. Di sicuro possiamo affermare che la Banca, per quanto nella sua possibilità e compatibilmente con la propria dimensione, continuerà ad impegnarsi su tutti i fronti, per mantenere il sostegno al nostro territorio e portare il giusto valore ai nostri Soci, e soddisfazione ai nostri Clienti.

ringraziare i ragazzi, le famiglie e tutti i protagonisti di questo progetto che va ben al di là della semplice produzione musicale, ma rappresenta un percorso virtuoso tra l'educazione e la cultura. Un modo semplice e straordinario di avvicinare i giovani all'arte ed alla musica.

Siamo veramente orgogliosi, ha concluso il Direttore Generale Roberto Calzini di essere parte di questo progetto."

Andrea Laurenzi

Banca Popolare di Cortona La Banca sempre più vicina alla cultura e ai ragazzi

T-shirt celebrative per i protagonisti della C

Non solo Banca Popolare di Cortona è Main sponsor del Cortona Mix Festival, ma al di là del sostegno economico l'impegno, anche quest'anno la Banca ha deciso di riservare una piccola sorpresa per i tanti ragazzi cortonesi e le loro famiglie che saranno protagonisti, assieme all'Orchestra della Toscana, dello



spettacolo di apertura della terza edizione del festival.

La Carmen di George Bizet, proposta nella versione ridotta di Clare Grundman.

Il direttore Generale della Banca Popolare di Cortona Roberto Calzini ha consegnato in un pomeriggio di prove al teatro Sgnorelli le magliette celebrative di questa esperienza per i ragazzi ed i protagonisti dell'opera, lo scorso anno in occasione dell'Aida furo- no i cappellini.

TERONTOLA

Un ferroviere "maestro del lavoro"

Enzo Mancioffi



Un ferroviere terontolese che tutti conoscono e apprezzano, Enzo Mancioffi, ha ricevuto lo scorso 1° Maggio 2014 la Decorazione della "STELLA AL MERITO DEL LAVORO" ed il conseguente titolo di "MAESTRO DEL LAVORO". Il tutto è avvenuto nel corso di una suggestiva cerimonia tenutasi presso il Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio a Firenze alla presenza di tantissime autorità politiche e istituzionali che qui sarebbe troppo lungo elencare. Sono stati 65 i toscani che hanno ottenuto per il 2014 questa onorificenza conferita dal Presidente della Repubblica a coloro che si sono distinti in ambito lavorativo per tutta una serie di meriti quali perizia, laboriosità,

anzianità di servizio, doti morali... Tra questi figura anche un terontolese, appunto ENZO MANCIOFFI, da oltre 30 anni dipendente di Trenitalia ed attualmente in servizio a Firenze-Osmannoro (OMC) quale "tecnico della manutenzione". Questo è un meritato riconoscimento che gli deriva da un impeccabile percorso di lavoro sempre contrassegnato da scarsità di assenze dal lavoro e da eccellenti note di servizio sia da parte dei superiori in loco che da parte della Direzione Generale. Significative in merito le parole pronun-

ciate dal Sindaco di Firenze Nardella nel corso della cerimonia: "La celebrazione non ci ricorda soltanto che il lavoro è un valore costituzionale su cui si fonda la nostra Repubblica, ma che può essere anche una dimensione in cui ognuno esprime la propria personalità". Complimenti vivissimi ad Enzo Mancioffi per questo riconoscimento il cui valore è ancor più importante specie in un momento come questo in cui il lavoro è al centro di ogni dibattito politico-istituzionale.

Carlo Roccati

MONTAGNA CORTONESE

... Attenti al lupo!

... non si tratta della simpatica canzone di Lucio Dalla, ma purtroppo di una brutta realtà di cui mi hanno parlato in diversi durante l'ultima Festa della Montagna di Teverina di luglio. I boschi della nostra montagna sono dominio di branchi di lupi sempre più aggressivi nati dalle coppie di ripopolamento lanciate anni orsono dalle Istituzioni provinciali di Perugia ed Arezzo, che vi investirono non pochi soldi pubblici, invece di occuparsi di progetti migliori e più utili.

In un primo approccio ho pensato ai soliti casi ingigantiti, ma poi una famiglia presente alla festa e che abita tra i boschi di Seano e Teverina mi ha dato la foto del proprio cane quasi sbranato da un branco di lupi nei pressi della loro casa alle cinque del mattino e, fortunatamente, salvato da un bravo veterinario umbro.

Come Etruria pubblichiamo volentieri la foto del loro cane che sta guarendo... ma chi pagherà loro la fattura dell'intervento medico? E' giusto che questa famiglia ed altre poche rimaste a presidiare la nostra montagna debbano vivere nel terrore dell'attacco dei lupi come avveniva nel Medioevo quando i primi cortonesi presero ad antropizzare questi luoghi?

Chi ripaga le pecore uccise dai lupi di un'altra famiglia sempre di questa zona? Chi tutela dall'attacco dei lupi coloro che si recano al bosco per lavoro?.. oppure i tanti che in questi mesi e in quelli autunnali vanno in cerca di funghi? Cosa hanno in mente di fare le istituzioni per tutelare queste ultime famiglie di montagnini rimasti attaccati al loro focolare? Interrogativi legittimi che ormai circolano con angoscia tra chi è rimasto ad abitare nella nostra montagna nonostante la dura fatica del vivere e la mancanza di servizi civili, sociali e sanitari. Sarà bene che chi è stato all'origine di questo disastro provveda a catturare i lupi e rispe-

dirli in Siberia da dove sembrano stati importati. Questo prima che succeda qualche tragedia visto che alcuni cercatori di funghi incontrati presso la Bottega di Portole mi hanno assicurato di aver visto nei boschi profondi delle Rocche



una lupa con cinque lupacchiotti.

In attesa che le istituzioni decidano sul da farsi, senza dare troppo ascolto a chi dice di amare gli animali selvaggi standosene comodamente seduto sui divani delle proprie lussuose abitazioni, suggerisco a chi abita la nostra montagna di costituirsi in un Comitato civile per la difesa propria e dei propri animali dai lupi... e poi per denunciare le istituzioni se continuano a latitare e disinteressarsi del problema.

A tutti coloro che in buona fede hanno pensato di contrastare i cinghiali con i lupi, ricordo che in Sardegna e in molti altri territori la caccia al cinghiale è aperta tutto l'anno e i residenti hanno diritto di commercializzare le carni del progettorino dei nostri maiali. Ecco due foto del povero cane che ancora sta a casa in convalescenza. A Teverina e Poggioni, se le istituzioni danno il loro aiuto sgravando la troppa burocrazia, sono già pronti ad aprire norcinerie di prima qualità! Non sarebbe male far ripartire l'Italia anche attraverso piccole attività di commercializzazione delle carni di cinghiale.

Ivo Camerini

Dal 26 luglio al 3 agosto a Montecchio

41° Sagra del piccione

Quarantuno anni non sono pochi, questa festa di comunità si ripete con successo e partecipazione nel cuore dell'estate, anche se quest'anno il tempo ha fatto le bize.

Un evento così longevo e radicato nel territorio non può certo fermarsi davanti alla pioggia. Il programma, completamente rispettato, prevedeva nove giorni di sport, musica, enogastronomia, giochi presso il campo sportivo "Ennio Viti" di Montecchio il 26 luglio al 3 agosto.



È considerata una delle poche sagre tipiche e storiche del nostro comune, vanto di questa piccola comunità. Lo scopo è quello di aiutare la Polisportiva Montecchio, che milita nel campionato di seconda categoria, ad affrontare la stagione calcistica 2014-2015, ma non solo... Soprattutto negli anni questo appuntamento è diventato forma di aggregazione, di identità, di incontro, cura delle relazioni sociali. Di tutto questo bisogna dar merito a tutto il gruppo organizzativo e promozionale che, con grande fatica passione entusiasmo, anche quest'anno hanno illuminato metaforicamente e nel vero senso della parola l'estate montecchiese.

Accoglienza, buon cibo, autenticità paesana, questo è il nostro territorio, questo lo rappresenta: il bello e buono per tutti

Albano Ricci

OTTICA
CONTATTOLOGIA
FERRI
Via Matteotti, 41-43 - Camucia
Tel. e Fax 0575-62.285 - otticaferrif@alice.it

Arti
Tipografiche
Toscane
Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Cellulare 329 - 35.25.293

52° anniversario del Gemellaggio Cortona/Chateau Chinon

Dopo una breve settimana a Cortona, i nostri "gemelli" francesi sono ripartiti per il loro Morvan, con loro valigie tanti regali offerti dalle famiglie italiane che li hanno ospitati. Il regalo più grande per noi Italiani è stato quando lunedì mattina 21 luglio, alla partenza, abbiamo visto tanti occhi pieni di lacrime, e tanti abbracci tra le vecchie conoscenze, come tra quelli per chi era il primo viaggio a Cortona, e i loro nuovi corrispondenti.

Come di consuetudine la delegazione arriva sempre il giovedì pomeriggio, e quindi è giunta il 17

dovrebbe avere ancora lunga vita.

Per la gita del venerdì il Consiglio aveva voluto fare conoscere Piero della Francesca agli amici transalpini, cominciando con la visita alla Madonna del Parto a Monterchi, e finendo tra le vie di Sansepolcro e nei suoi musei. La sera eravamo al Circolo di Monsigliolo, in quasi 150: alle famiglie che ospitavano si erano aggregati tanti altri membri del Gemellaggio. Anche quest'anno abbiamo scelto di andare a Monsigliolo perché quasi tutti sanno che lì si trova la sede del Gruppo folclorico "Il Cilindro", direi gemellato con il nostro

Tisserand, Presidente de l'Amicale, Anne Emery-Dumas, Senatrice della Nièvre, Lio Casini, Coordinatore dell'Aiccre Firenze, e per chiudere questa serie la Mirella ha fatto il suo primo discorso da Presidente.

Per non cambiare le abitudini, accompagnati dalla Banda musicale cittadina, ci siamo recati al Monumento ai Caduti dove la nostra Vice-Sindaco Tania Salvi, la Senatrice Anne Emery-Dumas e il Sindaco Guy Doussot hanno deposto due corone d'alloro. Poi, sempre preceduti dalla Banda musicale, siamo arrivati alla



Nel 70° anniversario dell'eccidio di Falzano

Concerto della memoria

Sabato 12 luglio si è svolta la celebrazione in ricordo dell'eccidio di Falzano, come preannunciato su queste pagine dall'ing. Giancarlo Ristori, Presidente dell'Associazione degli organi storici della città di Cortona e importante animatore della vita culturale del territorio.

L'Associazione ha organizzato la serata, in collaborazione con il Comune di Cortona.

Già davanti al cippo commemo-

to. Toccata in Mi minore di J.S. Bach e l'Andante in Fa maggiore KV616 di Mozart, eseguiti dall'organo solo.

Era presente Luca Lombardi, autore di Gilgul, che si è complimentato con i musicisti; ha composto il brano per Sant'Anna, dove è stato già eseguito, mentre per Falzano era una prima: è uno spartito a tratti dissonante, che sfrutta tutte le tonalità della tromba, dal colore aspro e drammatico, in cui si legge tutto l'orrore della guerra. Ed ora qualche informazione sui concerti-

maestro Laubin.

Infine i musicisti si sono ritirati e nel momento magico in cui le vibrazioni ancora sembrano rimanere sospese nell'aria, dalla sacrestia si sono alzate le note inconfondibili del Silenzio.

Una cerimonia necessaria, per non dimenticare.

MJP



L'utilità della filosofia ed il suo "Business"

La Mente è la fabbrica, la creazione è la catena di montaggio, l'idea è il prodotto.

Da sempre abbiamo provato per la filosofia un "timore reverenziale" forse per il metodo d'insegnamento posto nelle scuole.

"Voci Comuni" la presentano come una materia difficile e complessa. Di fatto è il frutto del lavoro del cervello della nostra anima: non è forse il suo più sofisticato prodotto? Il pensiero dell'uomo.

La "Gente Comune" ha sempre doverosamente tenuto l'argomento in una campana di vetro perché racconta un qualcosa non sempre compreso e per questo temuto, mentre, i "Piu" l'hanno goduta! Probabilmente per gran parte dell'umanità la filosofia non ha mai rappresentato una priorità esistenziale. Penso che molti individui al mondo non ne hanno mai neanche sentito parlare...

Al giorno d'oggi, per poterla prendere seriamente in considerazione, deve prospettare guadagno, il mondo del "dio profitto" le impone di divenire remunerativa.

Penso che la nostra esistenza abbia raggiunto una tale drammatica criticità ambientale da giustificare utile la filosofia per la sopravvivenza dell'uomo sulla terra.

Ora il discorso si fa complesso perché si dovrebbe discutere del cosa sarebbe accaduto se avessimo abbracciato la strada delle scelte di "utilità esistenziale" curate dalla meditazione come "prodotto di piacere del consumo" al posto delle azioni dettate dal consumismo meramente materiale.

Attualmente gli studiosi riconoscono il valore economico della filosofia perché sostengono che solo con le idee più brillanti potremo affrontare le difficoltà che ci attendono a breve.

Dunque la matematica insieme alle "equazioni nuvolose dei pensieri", più astratte dell'essenza stessa delle nostre riflessioni, sa-

Rotonda del Parterre dove ho avuto, non l'onore, ma il piacere o la soddisfazione, di porre una rosa rossa sulla targa di François Mitterrand, a chi dal 1997 è intitolata questa piazza.

Alle ore 13 un elegante e buon pranzo ci aspettava. Tra una portata e l'altra un coro unico cantava i pezzi classici del nostro Gemellaggio; vorrei soltanto citare "Che Sarà" e "Oh! Mon Morvan".

E siamo a lunedì 21... Dopo un arrivo c'è sempre una partenza; se il primo è accompagnato di gioia, la seconda, come ho detto all'inizio di quest'articolo, è più triste e le lacrime erano sulla maggior parte dei visi. Tuttavia dietro questa tristezza c'era anche la speranza di rivederci tra due anni a Château-Chinon.

In conclusione vorrei ringraziare per l'ennesima volta tutte le famiglie che ci hanno aiutato ad ospitare i numerosi ospiti francesi. Un altro ringraziamento va ad Enzo Magini, ex Presidente del Gemellaggio, che continua ad aiutarci. E infine a mio marito che mi è sempre stato vicino in questi mesi di preparazione.

Mirella Malucelli-Antonielli



luglio, questa volta con una precisione svizzera... il pullman era sul Piazzale del Mercato alle ore 18. Marie-Hélène Tisserand, Presidente de l'Amicale de Jumelage francese dal 2002, guidava la delegazione formata da 54 persone; fra queste sei eletti, ma citerò soltanto Anne Emery-Dumas, Senatrice del dipartimento della Nièvre che veniva a Cortona

Comitato: otto famiglie hanno ricevuto una ventina di francesi.

La visita al MAEC è quasi d'obbligo, e come le altre volte una grande parte dei francesi erano con noi per vedere o rivedere le sue opere, e ammirare anche i reperti della Mostra "Seduzione etrusca".

La sera eravamo di nuovo tutti insieme in un ristorante ai piedi di



per la prima volta, e Guy Doussot neo-Sindaco, ma anche una vecchia conoscenza per noi tutti, perché per lui era la sua settima visita a Cortona. Dopo i discorsi di benvenuto da parte dell'Assessore Enrico Gustinelli e della sottoscritta, le famiglie francesi sono presentate ai loro ospiti italiani.

Non sono qui per fare delle statistiche, ma ho notato che la delegazione composta di 54 persone aveva nel suo seno 14 adulti con meno di 50 anni, e 14 fra ragazzi e bambini; questo mi fa dire e sperare che il Gemellaggio

Cortona, dove la cena è stata allestita con musica dal vivo e ballo.

Come sempre la domenica è la giornata ufficiale; la nostra bella Sala del Consiglio ha fatto da cornice per la prima parte. La mia soddisfazione è stata grande quando ho visto questa folla sui banchi del pubblico, ma soprattutto perché quelli riservati al Consiglio erano anche loro occupati da Consiglieri da ambiparte. Tania Salvi, Vice-Sindaco ha aperto la serie dei discorsi, l'hanno seguita Guy Doussot, Sindaco di Château-Chinon, Marie Hélène

rativo si poteva sentire il suono degli strumenti che si diffondeva struggente nel verde della piccola valle, quindi nella chiesetta, completamente ricostruita dopo la guerra, si è svolta la commemorazione.

Il neoassessore Albano Ricci ha parlato di Storia: la morte definitiva avviene quando sovravviene l'oblio, per questo una comunità ha il dovere della memoria. I testimoni diretti vengono a mancare, ma c'è un filo di Arianna che lega tutti noi al passato, un filo che vogliamo tenere ben teso, per non essere costretti a ripetere gli stessi errori. La metafora è quella dell'albero: quando le radici sono forti e resistenti, nessuna tempesta lo può abbattere, solo in questa prospettiva possiamo guardare al futuro, ai ragazzi delle medie che lo scorso 25 aprile sono venuti qui a Falzano a ricordare le quindici vittime, e dopo tanto tempo la memoria accomuna entrambe le parti che furono in guerra.

A Sant'Anna di Stazzema la famiglia Westermann ha fatto costruire un organo, con l'iniziativa Un organo per la pace, nel ricordo dell'eccidio del 12 agosto 1944, mentre per il concerto di Falzano l'organo è arrivato da Mantova, con l'organaro Romano Danesi che lo ha montato ed accordato.

Uno strumento perfetto, su cui il maestro Luca Scandali ha eseguito una scelta di brani, accompagnato alla tromba da Hannes Laubin e dal giovanissimo Max Westermann, la cui presenza ha dato un'ideale continuità fra gli eventi storici che hanno unito Falzano e Sant'Anna.

In programma c'erano: la Sonata in Re maggiore di P. Franceschini, Dialogo di L. Fiser, Gilgul di Luca Lombardi, il Concerto in Do maggiore di A. Vivaldi, tutti brani per organo e trombe, quindi l'Adagio fuer Glasharmonika di Mozart, la

sti: Hannes Laubin dal 1995 ricopre il ruolo di tromba principale dell'Orchestra Sinfonica della radio della Baviera, che ha avuto come direttore Lorin Maazel e registra con la Deutsche Grammophon, oltre ad insegnare alla Musikhochschule di Monaco.



Luca Scandali, dopo i diplomi conseguiti al Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro, in Organo, Composizione organistica e Clavicembalo, segue un'intensa attività concertistica in parallelo con l'insegnamento presso il Conservatorio "Francesco Morlacchi" di Perugia; collabora da anni con l'Associazione degli Organi storici di Cortona.

Max Westermann ha 27 anni, ha iniziato lo studio della tromba sotto la guida del padre Horst, quotato musicista, e si è diplomato nel 2011 presso la Hochschule fuer Musik; dopo aver seguito alcuni corsi di specializzazione, è attualmente docente di tromba presso l'Università di Kessel, città in cui riveste il ruolo di tromba principale nell'Orchestra statale.

Il pubblico, che contava anche alcuni parenti delle vittime, era numeroso al punto da dover trovare posto all'esterno della chiesa, e ha seguito con grande commozione la serata, ma l'applauso finale è stato così prorompente che i musicisti hanno continuato con un fuori programma dalla Cantata 78 di J. S. Bach, adattato al duo di trombe dal



Ridare casa allo sfrattato Beato Ugolino Zefferini

Correva l'anno 2009, quando venne pubblicato in data 15 Maggio, n. 9 di questo giornale, un mio articolo relativo a "S. Agostino, Chiesa - Centro Convegni? Travaglio postumo del Beato Ugolino Zefferini" e ci si chiedeva quanto altro tempo sarebbe dovuto trascorrere perché S. Agostino tornasse ad essere chiesa. Quando la Chiesa avrebbe potuto riesercitare il diritto d'uso che le compete, se non altro per ridare al povero (povero Lui o poveri noi?) Zefferini, ricongiunzione sepoltura nell'urna monumentale a Lui dedicata, che si trova sull'altare maggiore di S. Agostino, mentre il corpo è deposto in S. Filippo Neri, in altra urna lignea, dignitosa ma modesta, francescana (peraltro costruita manualmente dallo zio, Silvio Santiccioli, a cui va un devoto ricordo e ringraziamento, per un tempo momentaneo, temporaneo, considerato transitorio!) che nulla ha comunque a che vedere con quella in marmo e pietre dure eseguita dal cortonese Cerrotti dove fu deposto nel 1723 dal vescovo Puccini: voluminosa, fastosa, barocca in marmo, sovrastata da due angeli in bronzo eseguiti nel 1731-1732 dal fiorentino Ticcianti.

Quando venne messo mano ai lavori di ristrutturazione del complesso di S. Agostino, durati circa venti anni, si disse che la sistemazione sarebbe stata provvisoria. E siccome in Italia, quel che si dice provvisorio è da intendersi

definitivo, ci chiediamo se realisticamente non possa o non si debba trovare soluzione alcuna e definitivamente rispetto all'attuale. Basta decidere sul come e sul quando. Ma, chi deve decidere? La Curia? Il Comune? La Soprintendenza? Per ora la situazione sembra essere proprio in uno stallo e forse il non decidere fa comodo a tutte le parti interessate, ma questa non è una soluzione né realistica né condivisibile.

Occorre affrontare il problema senza altri incomprensibili, ingiustificabili rimandi. Ciascuno dovrebbe assumersi le proprie responsabilità senza tentennamenti. Se la Curia non risultasse in grado di poter garantire alcuna funzione religiosa nell'arco di un anno, tenuto conto della scarsità dei religiosi, rinunci definitivamente all'uso chiedendo al Comune, e a spese di questi, d'accollarsi la traslazione e sistemazione dell'urna da S. Agostino a S. Filippo, si da poter avere piena libertà sulla sala Convegni. Se invece la Curia intendesse mantenere la disponibilità di S. Agostino, riportando ivi il Beato nella propria naturale collocazione e sepoltura, per uffici religiosi, allora si decida a promuovere una fattibile e dignitosa convenzione con il Comune, con modalità e termini ben precisi sull'utilizzo della Chiesa - Sala Convegni.

Se invece le perplessità della traslazione dell'urna monumentale e sua collocazione, dal complesso di S. Agostino alla Chiesa di S. Filippo Neri fossero della So-

printendenza, allora potrebbe sorgere qualche perplessità circa il tempismo e l'efficienza di questo ufficio. Per natura o deformazione mentale, questo ufficio è sempre stato per rimandare, rinviare, sospendere, tergiversare ma mai per prendere decisioni immediate. Ricordate quanto tempo ci volle per decidere il colore del portale di S. Domenico? Oltre dieci anni! Forse se ne erano dimenticati e con un mio articolo forse li richiama alla memoria.

Se la stampa che non vuole essere critica su certe inspiegabili mancate decisioni ma di stimolo a fare o a ricordare certe dimenticanze, allora si prenda questo articolo per tale, al fine di rimettere ordine ad una situazione che mal si concilia con quella attuale. Non vorremmo aggiungerci allo stuolo di coloro che vorrebbero crucifiggere le Soprintendenze per le loro attitudini a tergiversare e che le vorrebbero sopprimere o ridimensionare o scrivere come scrisse Gino Severini a Mons. Giuseppe Franciolini in data 15 gennaio 1945 (dal libro Severini a Cortona a cura di Aldo e Iolanda Quitti anno 1976) "Sono dispiacente, Monsignore, ch'ella abbia domandato un progetto al Soprintendente, perché ciò Le avrà occasionato una inutile spesa, quel progetto non essendoci di alcuna utilità. Essa è, vero, analogo al mio, ma porta i segni di quel cattivo fiorentino che ha popolato i dintorni di Firenze e la Toscana di tante ville con merli e torrette per simulare il Medio-Evo. Pensai anch'io un momento al tetto spiovente nei lati, (ad angolo, però, più aperto come nelle Chiese Francescane), ma vi rinunzierei perché la ripetizione di quelle sagome avrebbe troppo suggerito l'idea di un cimitero."

Si decida e si decida bene e comunque presto. I tempi sono più che maturati. Decidere è sempre meglio di non decidere. Il Beato Ugolino aspetta che gli venga riconosciuto quel che gli spetta. Quello che gli è appartenuto.

Piero Borrello

Amici della Musica di Cortona

Estate musicale 2014

Questa estate, meteorologicamente bizzosa, continua comunque ad offrirci musica ed emozioni, e gli Amici della Musica di Cortona hanno scelto proprio il mese di agosto per organizzare quattro concerti di altissimo livello. Con lo scopo di rendere la musica fruibile a tutti e di diffonderne il più possibile la cultura dell'ascolto, tutti gli eventi sono rigorosamente ad ingresso libero.

Venerdì 8 agosto 2014 h. 21,15

Chiesa di S. Niccolò - Cortona
BREZZA DEL MARE
Concerto del chitarrista tedesco Stefan Grasse, artista di fama internazionale.

L'evento è dedicato al nostro caro amico e concittadino Marco Laurenzi da poco scomparso, che era allievo di chitarra della nostra Scuola di Musica. Un modo per continuare a parlare di lui e per ricordarlo con affetto.

Martedì 12 agosto 2014 h. 21,15

Chiesa di S. Domenico - Cortona
VIAGGIO INTORNO A CHOPIN
Francesco Attesti al pianoforte. Ormai l'appuntamento agostano di Attesti è diventato una piacevole consuetudine per Cortona e gli appassionati di Chopin e del repertorio romantico ottocentesco. Il pianista cortonese, da anni esecutore di livello internazionale, con passione e talento ci accompagnerà in questo viaggio nel repertorio del grande compositore franco-polacco.

Domenica 17 agosto 2014 h. 21,15

Chiesa di S. Niccolò - Cortona
BEIJO-SOL AO VIVO
Elena Goti - Nicola Ferri - Fabio Roveri - Carlos UJ
Un gruppo emergente aretino, un quartetto bossa-nova-samba-jazz



che ci proporrà un emozionante e travolgente repertorio di musica brasiliana, con chitarra, basso, percussioni e una straordinaria cantante.

Domenica 24 agosto 2014 h. 21,15

Chiesa di S. Filippo - Cortona
CONCERTO PER TROMBA E ORGANO

Un inedito concerto con lo splendido organo settecentesco della chiesa di S. Filippo suonato da Cesare Mancini e le note barocche della tromba del maestro Simonluca Fanelli.



Paolo Jannacci ricorda il padre

L'Aspettando al semaforo. L'unica biografia di Enzo Jannacci che racconti qualcosa di vero' (Mondadori, 2011): è questo il titolo del volume redatto da Paolo Jannacci, figlio del cantautore, e presentato lunedì 28 luglio al Centro Sant'Agostino nel-

alcuni aspetti 'borderline', ma di impatto e immediatezza. Jannacci figlio ha ridipinto l'immagine di un personaggio troppo spesso ridotto a un ritornello - 'Vengo anch'io, no tu no' - e che, al contrario, ha saputo incidere arte nel panorama musicale degli ultimi decenni.

L'enigma Enzo Jannacci continuerà a fare storia a sé: ma di questo compilatore di storie oggi disponiamo una chiave di lettura in più, un codice per comprendere la sua passione e la sua arte di narratore in musica. Paolo, come il padre, narra: compone con le parole la storia di un padre e un figlio che si scoprono artisti e percorrono a fianco gli anni, i decenni, la vita.

Con le inevitabili incomprensioni, i dubbi e i conflitti di chi si ama. Anzi, nella consapevolezza che anche gli scontri conducono alla complicità. L'opera di Paolo, allora, è più di una biografia di un artista: è un testo che parla, narra, insegna.

Lo aveva affermato lo stesso Enzo: di fronte alle prime bozze del volume, apostrofò così il figlio: "Ma ti rendi conto che stai scrivendo una cosa bella? O no?". **Elena Valli**



l'incontro "Tutti al colle delle Nasca" nell'ambito di del MIX Festival 2014. Paolo immagina una serie di dialoghi intrattenuti con il padre al semaforo in attesa che scatti il verde. I due protagonisti percorrono canzoni e ricordi di Enzo padre e musicista in un viaggio nel tempo e nello spazio nella Milano degli anni Sessanta, tra Rogoredo e Sanremo, le Alfa 2000 e la 127 marrone, gli amici del passato e del presente. Tra i primi, Giorgio Gaber e Beppe Viola; tra i compagni del presente Dario Fo, al quale è dedicato un capitolo intero, Teo Teocoli e Paolo Rossi. Ma come è nata l'idea del volume? Alla domanda Paolo ha già risposto in un'intervista: "Ho cominciato buttando giù i primi due capitoli, a mano, senza computer. Per lo stile ho cercato di ispirarmi all'ironia che usavano mio padre e Beppe Viola."

Una volta finita la prima parte, gliel'ho mostrata. Mi sembrava un buon lavoro, ma volevo sentire lui. Se mi avesse detto che non funzionava, ero anche pronto a lasciar perdere". Paolo non ha lasciato perdere, segno che il lavoro meritava. L'autore ha proseguito il suo mosaico di ricordi e, passo dopo passo, ha coniato un volume per



Ci stiamo incamminando verso quel periodo che in filatelia viene ritenuto di "calma", in quanto la Consulta ha in programma per i prossimi Gennaio e Febbraio abbondanza di emissioni filateliche.

Ancora purtroppo non ci rendiamo conto del periodo in cui viviamo: a me sembra che a Roma, in alcuni settori sensibili della vita quotidiana, ci si renda poco conto delle difficoltà che ha il cittadino italiano per campare, per cui se ne deduce o che tali individui non siamo presenti con il senno, oppure adoperiamo ottiche diverse di giudizio.

I poveri ed i ricchi ci sono sempre stati: i poveri di un tempo avevano una dignità, che quelli di oggi non hanno, perché si sentono autorizzati non so da chi a fare la voce grossa, pur avendo bisogno di tutti; l'educazione e la buona maniera aprono qualunque strada, spianando le difficoltà e dimostrando la disponibilità a fare tutto quello che è lecito fare.

Le "grandezze" non vanno d'accordo con la vita semplice, e se pensiamo bene che il collezionismo è un hobby e non una necessità, dobbiamo tutti ridurre l'ampiezza dell'ingordigia del nostro volere e lasciare le nostre aspirazioni interne a tempi che verranno, se poi verranno.

Purtroppo i nostri "grandi Capi" sono insensibili a tali problematiche; si pensa sempre a rubare, infischandosi di chi soffre e si dispera per mantenere decorosamente la famiglia.

La Spagna cerca di riguadagnare il tempo perso nel 2000,

"Masterclass of Music"

È stata inaugurata a Cortona la decima edizione del 'Masterclass of Music', il festival creato da Music@Felcino Bianco nel 2004 nella cittadina medievale di Citerna anche con il proposito di unire Umbria e Toscana sotto l'egida dell'arte dei suoni. Primo evento in programma, il "Café de Bohème" tenutosi giovedì 24 Luglio alle ore 20.00 presso il Loggiato del Caffè del Teatro Signorelli nell'ambito degli eventi collaterali alla Mostra Seduzione Etrusca, frutto della collaborazione fra il British Museum e il MAEC di Cortona.

Il repertorio ha previsto musica e poesia dell'epoca Pre-Raffaellita inglese: a brani di William Walton, Rebecca Clarke and Edward Elgar, Michael Humphreys ha affiancato la lettura dei poeti Pre-Raffaelliti Gabriele Rossetti, William Morris, del Cardinale Newman ed Edith Sitwell, che commissionò a Gino Severini la decorazione della sua residenza, il Castello di Montegufoni. Quanto ai musicisti, Elvira Bekova, violinista e direttore artistico del Music@Felcino Bianco, spesso citata accanto a Pavlas Stravinsky e Sergey Bezrodny, si è esibita con alcuni talentuosi studenti del Tchaikow-

sky Moscow Conservatoire, già segnalatisi in campo internazionale. Mosaico di interpretazioni e frutto di un'esegesi altissima delle composizioni, i brani eseguiti al "Café de Bohème" hanno restituito la consapevolezza che 'ogni musica che non dipinge nulla è rumore' (D'Alembert, Enciclopedia, 1751). Di conseguenza ha acquisito maggiore immediatezza il collegamento del concerto con la mostra 'English Events' allestita al MAEC, in cui, tra l'altro, le artiste si sono cimentate in opere dal vivo così come Nino Costa (1826-1903), tra i primi e più ferventi sostenitori dei Pre-raffaelliti.

Pervasa da un'impronta naturalistica e dalla concezione della musica come prospettiva anche simbolica, l'esecuzione del "Café de Bohème" conferma allora appieno anche la dimensione eroica dei compositori dell'epoca: le figure e i passaggi sonori sono modellati in colore tonale; la consistenza sensibile si è sposata con il naturalismo e la veste di un'umanità non terrena si è configurata come elemento di distinzione di un'arte, quella musicale, ove 'la sospensione del tempo, intesa come fine di ogni coercizione, è l'ideale' (T. Adorno).

E. Valli

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

quando con una cervellotica impresa fece incettivo di collezioni filateliche europee: ma come dissi allora, lo ribadisco ora: "tutti i nodi, prima o poi tornano al pettine, le cavolate si pagano amaramente, attendendo una ripresa che sarà dura e problematica".



Italia Filiberto L. 1,25 dent. rosso

Purtroppo fino a che chi ci amministra non avrà capito come bisogna agire, (la Germania, i Paesi Bassi, ed anche la stessa Spagna si sono già messi in moto!) e tornerà il movimento della moneta ed il lavoro a chi lo sa gestire, rimarremo oppressi e schiacciati dal disastro economico, in cui siamo andati a finire.

Come per tutte le cose terrene con le tasche vuote non si fa niente: per l'appunto anche la Filatelia rispetta tali parametri: quindi pensate un po' voi!

Nelle MISERICORDIE puoi impiegare al meglio le tue risorse e realizzarti - in coscienza - nelle nostre molteplici attività

vivi il Servizio Civile

Per informazioni: Misericordia di Cortona Via Dardano, 17 (ore ufficio)

nelle MISERICORDIE



Dalla parte del cittadino
il parere dell'arch. Stefano Bistarelli

Il Decreto Casa è legge!

È stata approvata dalla Camera in via definitiva la Legge di conversione con modificazioni del D.L. 28 marzo 2014, n. 47 (Decreto Casa) recante "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per EXPO 2015", già approvato dal Senato con modifiche.

BONUS ARREDI, CANCELLATO IL DOPPIO VINCOLO DI SPESA

Cancellato nuovamente il vincolo imposto dalla Legge di Stabilità 2014, secondo il quale le spese per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici non potevano essere superiori al valore della ristrutturazione.

Sarà ora possibile usufruire della detrazione fiscale per le spese sostenute per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici fino a 10.000 Euro, a prescindere dalla spesa sostenuta per ristrutturazione/manutenzione.

MODIFICHE AL D.P.R. 380/2001 E ABOLIZIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE PER ALCUNE STRUTTURE

L'articolo 10-ter, attraverso una modifica al D.P.R. 380/2001, esclude dal novero degli interventi di nuova costruzione soggetti a permesso di costruire tutti i manufatti leggeri, anche prefabbricati, e strutture di qualsiasi genere (quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni) che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee purché siano installati, con ancoraggio non permanente al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto.

OPERE SPECIALISTICHE, SAIVI I VECCHI BANDI

È prevista una disciplina volta a colmare il vuoto normativo conseguente all'annullamento di alcune norme del D.P.R. 207/2010 da parte del D.P.R. 30 ottobre 2013 (art. 12, comma 1-7), nelle more dell'emanazione di una disciplina regolamentare sostitutiva.

Al fine di evitare effetti penalizzanti per le imprese specialistiche, si sospendono fino al 29 settembre 2014 gli effetti del D.P.R. 30 ottobre 2013 che, in attuazione della sentenza del Consiglio di Stato, ha annullato gli articoli 107, comma 2, e 109, comma 2, del DPR 207/2010.

LOCAZIONI

Aumentano gli stanziamenti per il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e per il Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli.

RECUPERO ALLOGGI SOCIALI

Entro quattro mesi dall'entrata in vigore della legge, sarà approvato un Piano di recupero e razionalizzazione degli immobili dei Comuni e degli alloggi IACP, sono destinati 500 milioni di Euro al piano che prevede il ripristino degli alloggi di risulta e interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento energetico, impiantistico, statico e il miglioramento sismico degli immobili.

CEDOLARE SECCA AL 10% FINO AL 2017

Per il quadriennio 2014-2017, si applica un'aliquota ridotta al 10%, anziché del 15%, per la "cedolare secca" per i contratti a canone concordato stipulati nei maggiori comuni italiani (e nei comuni confinanti), negli altri capoluoghi di provincia o nei comuni ad alta densità abitativa.

Il regime della cedolare secca è, inoltre, esteso anche alle abitazioni locate a cooperative edilizie o enti senza scopo di lucro, purché sublocate a studenti universitari e date a disposizione dei comuni con rinuncia all'aggiornamento del canone di locazione o assegnazione.

È consentita l'applicazione dell'aliquota ridotta al 10% della cedolare secca ai contratti di locazione stipulati nei comuni per i quali sia stato deliberato, negli ultimi 5 anni precedenti l'entrata in vigore della legge di conversione del

decreto, lo stato di emergenza a seguito di eventi calamitosi.

VANTAGGI FISCALI PER CHI AFFITTA A CANONE CONCORDATO

I redditi derivanti dalla locazione di alloggi nuovi o ristrutturati non concorreranno alla formazione del reddito d'impresa ai fini IRPEF/TRES e IRAP nella misura del 40% per un periodo non superiore a 10 anni dalla data di ultimazione dei lavori.

DETRAZIONI PER I CONDUTTORI DEGLI ALLOGGI SOCIALI

Per gli anni 2014, 2015 e 2016 ai soggetti titolari di contratti di locazione di alloggi sociali adibiti a propria abitazione principale spetta una detrazione complessivamente pari a 900 Euro o se il reddito complessivo non supera i 15.493,71 Euro, a 450 Euro se il reddito complessivo supera i 15.493,71 Euro ma non è superiore a 30.987,41 Euro.

STRETTA SULL'OCCUPAZIONE ABUSIVA

Si introduce una specifica disciplina volta ad impedire che chiunque occupi abusivamente un immobile possa chiedere la residenza e l'allacciamento ai pubblici servizi (gas, luce, acqua ecc.).

La norma stabilisce la nullità ex legge degli effetti degli atti emessi in violazione della nuova normativa.

Per coloro che occupano abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica, è previsto il divieto di partecipazione alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i successivi 5 anni.

CREARE PIÙ ALLOGGI SENZA CONSUMO DI SUOLO

Al fine di aumentare il numero di alloggi senza consumare nuovo suolo sono ammessi interventi di:

- ristrutturazione edilizia, restauro o risanamento conservativo, manutenzione straordinaria, rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico
- demolizione e ricostruzione con mutamento di sagoma o diversa localizzazione
- variazione della destinazione d'uso anche senza opere
- creazione di servizi e funzioni connesse alla residenza, come attività commerciali, con esclusione delle grandi strutture di vendita, necessarie a garantire l'integrazione sociale degli inquilini degli alloggi sociali. Questi servizi non possono essere superiori al 20% della superficie complessiva ammessa
- creazione di quote di alloggi da destinare alla locazione temporanea dei residenti di immobili di edilizia residenziale pubblica in corso di ristrutturazione o dei soggetti sottoposti a procedure di sfratto.

bistarelli@yahoo.it

Le pitture di Vicolo Baldacchini

Torniamo a parlare di un vicolo cortonese: vicolo Baldacchini, che si apre su Via Nazionale. (*) Piccolo e poco illuminato, è tuttavia suggestivo e ricorda nel nome un'antica e nobile fami-



glia della città. Oggi, nella generale evoluzione del Centro Storico, anche vicolo Baldacchini è animato da nuovi esercizi commerciali che ne mettono in risalto le

caratteristiche offrendo un'immagine rinnovata. In questo contesto, e proprio perché il recupero strutturale è stato efficace, spicca maggiormente l'avanzato degrado delle pitture a fresco che ornano le pareti del vicolo ed anche il soffitto delle caratteristiche volte: talmente avanzato che quelle sulle pareti non sono distinguibili se non per brandelli rimasti nel generale distacco dell'intonaco, invece quelle delle volte sono abbastanza ben conservate e tuttora armoniose. Le pitture potrebbero essere ancora recuperate oppure preservate, almeno quelle rimaste leggibili: vicolo Baldacchini ha questa rara particolarità e conservarla sarebbe importante e meri-

torio. **Isabella Bietolini**
(*) Ricordiamo ai lettori che tutta la storia delle vie e dei vicoli cortonesi narrata su queste pagine è stata

raccolta, con vari approfondimenti, nel volume "Cortona nella storia di vie, vicoli, piazze e piazzette" di Isabella Bietolini.



Una lotteria per i nostri ragazzi

Durante tutto l'anno, l'Associazione "Amici di Vada", oltre ad organizzare uscite e cene di beneficenza, si prodiga per raccogliere oggettistica varia, presso i negozi del comune di Cortona, per metterli a disposizione nelle pesche di beneficenza, che si svolgono durante il periodo estivo, nelle varie sagre di paese, sparse per il territorio.

Nello specifico, quest'anno il banchino dell'associazione ha trovato ospitalità presso tre sagre, che oramai sono diventate un punto fermo nel panorama folkloristico del nostro comune: "Il Festival della Lumaca" presso la località Fossa del Lupo, organizzato dal G. S. Juventina nell'ultima setti-

mana di Maggio; "Il Festival della Gioventù" presso la località Monsigliolo, organizzato dal Circolo R.C.S., che si è svolto l'ultima settimana di Giugno; "La Festa dello Sport" presso la località Tavarnelle, organizzata dalla Polisportiva Val di Loreto nella seconda settimana di Luglio. Nonostante l'avversità delle condizioni meteorologiche, che



sona di Eugenio Guerrini, e tutti gli esercizi commerciali che gentilmente hanno donato i premi, per rendere queste pesche più appetibili al pubblico dei piccoli, con l'augurio che la collaborazione possa continuare anche negli anni a venire.

I volontari del Servizio Civile

Francesco Cioni
Eleonora Spensierati

"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato



Cartella alla sola Sas? Nulla pretesa nei confronti dell'accomandatario

Gentile Avvocato, sono socio accomandatario di una s.a.s. Recentemente mi è stata notificata la richiesta di pagamento di un debito della società, ad oggi impagato, per il quale, però, non mi era mai stata recapitata la cartella. Più precisamente la cartella era intestata solo alla società ed è stata recapitata solo ad essa. Possono chiedermi ora di pagare solo perché la società non ha adempiuto? Grazie.

(lettera firmata)

E' illegittima la pretesa impositiva dell'Amministrazione finanziaria promossa nei confronti del socio accomandatario se a quest'ultimo viene notificata unicamente la cartella esattoriale afferente il debito della società e non l'avviso di accertamento autonomo "limitato nel quantum alla quota conferita" (C.T.P. di Reggio Calabria, sez. VII, sentenza 4 aprile 2014).

I giudici hanno affrontato la problematica partendo dal seguente quesito, ovvero se "nelle società di persone occorre che l'accertamento sia indirizzato alla società ed a tutti i soci distintamente (con autonomi avvisi di accertamento e cartelle di pagamento)" oppure è sufficiente promuovere la "procedura tributaria verso la società e tutti i soci ne risponderanno sempre automaticamente?".

Preliminarmente, la pronuncia n. 18012/2005 della Corte di Cassazione in materia di c.d. solida-

rietà passiva tributaria chiarisce che non vi è alcuna differenza tra la solidarietà derivante dalla normativa civilistica e quella tributaria e, quindi, "non è consentito all'Amministrazione, quanto, in particolare, alla responsabilità del socio accomandatario di s.a.s., di notificare alla società l'atto impositivo e la cartella esattoriale e procedere per l'esazione del credito nei confronti del socio".

Questa tesi si fonda su 3 motivazioni: 1.all'interno del debito societario della S.a.s. si inserisce il principio dell'autonomia dei rapporti debito - credito, 2.tutela del diritto di difesa di ciascun coobbligato, il quale può decidere di opporsi alla pretesa avanzata dal creditore, rispetto alla posizione della medesima società, 3.applicazione del principio dell'art. 1306 c.c., in forza del quale i condebitori solidali, "i quali non abbiano partecipato al giudizio conclusosi con la condanna di uno di essi [...] non subiscono gli effetti propri della cosa giudicata".

Ebbene, nel caso del nostro lettore, dato che al socio non era stato notificato alcun avviso di accertamento collegato alla quota di partecipazione nella S.a.s., la mera notifica della cartella esattoriale, indirizzata al medesimo socio, ma relativa al debito della società è illegittima e, pertanto, potrà impugnarsi e non pagare.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

Istituto "Angelo Vegni" Capezzine
Tecnico Agrario - Professionista Alberghiero - Professionista per l'Agricoltura e l'Ambiente

La Scuola che produce i Vini... www.itasvegni.it ... i Vini che la Scuola produce

Ha esposto a Palazzo Ferretti di Cortona dal 1° al 15 agosto 2014

Roberto Ghezzi in mostra

Una trentina le opere in esposizione: una parte proveniente dalla mostra che l'artista cortonese ha presentato con successo alla Fondazione Luciana Matalon di Milano dal 29 maggio al 28 giugno 2014; un'altra parte fatta di inediti, tra cui la serie Memoriae, composta da piccoli oli di paesaggi toscani rivisitati, pastelli realizzati "en plein air" e serigrafie.

L'esposizione, visitata per tutto il periodo da molti turisti e amanti dell'arte, ha segnato il ritorno nella sua città di Ghezzi dopo la fortunata esperienza lombarda, in attesa delle personali che coinvolgeranno in autunno il pittore

prima ad Arezzo alla Galleria 33 (dal 24 ottobre al 23 novembre) e quindi a Firenze negli spazi di Europa Power Yoga (dal 5 al 28 dicembre).

sublimen - dal latino sub "sotto" e limen "soglia" - è il titolo scelto dall'artista per ognuna delle opere che compongono il ciclo ospitato a Milano e Cortona.

Protagonisti principali gli ormai noti paesaggi e orizzonti marini sospesi nel sogno, pervasi da un'aurea coinvolgente, che palesano l'indagine raffinata e atavica del pittore sul rapporto tra uomo e natura.

Come spiega il critico Giovanni Faccenda, curatore di sublimen alla Fondazione Matalon, "Ghezzi

si spinge laddove le trame del creato si fanno più arcane, tra il crepuscolo e l'aurora, tra la stasi e il prodigio, per oltrepassare l'ermetico confine di un 'altrove', rimasto ignoto per chissà quale incanto, e assaporare umori che erano stati fecondi per i maestri romantici che egli continua a guardare come modelli prediletti".

Nel percorso artistico del cortonese c'è un'attenzione alla pittura intesa come impianto cromatico e non quale esito descrittivo. Emblematica, così, diventa la sua

suo linguaggio artistico presso la Scuola della maestra Alivojodic all'Istituto d'Arte "Piero della Francesca" di Arezzo e successivamente frequentando i corsi di nudo, incisione e storia dell'arte presso l'Accademia delle Belle Arti di Firenze.

Dagli anni Novanta espone con regolarità in personali e collettive, in Italia e all'Estero. Attivo in premi e concorsi, ha ottenuto positivo e crescente riscontro di pubblico e critica, nonché di galleristi e collezionisti.

È stato indicato da Giovanni Fac-



meditata tavolozza, capace come poche altre di esaltare il valore dell'assenza e della sensazione.

Breve biografia:

Roberto Ghezzi è nato a Cortona (Ar) nel 1978, dove attualmente vive e lavora. Inizia a dipingere presto, frequentando lo studio di scultura e pittura di famiglia. Negli anni approfondisce la tecnica del

medita tra gli artisti meritevoli di una segnalazione nell'edizione n. 50 del CAM (Catalogo dell'Arte Moderna, Editoriale Giorgio Mondadori).

Opere di Ghezzi sono attualmente a Milano presso la Plaumann Art Gallery e a Castellina in Chianti (Si) presso la Bottega Art Gallery. www.robertoghezzi.it

Concerto al Teatro Signorelli

L'Orchestra "Guido d'Arezzo" diretta da Arcaini

Sabato 16 Agosto il Teatro Signorelli ospiterà una bellissima serata di musica: alle ore 21,00 l'Orchestra Sinfonica "Guido d'Arezzo" diretta nell'occasione da Anthony Arcaini, eseguirà un programma con musiche di Mozart, Schubert, Haendel.

La serata vedrà protagonista anche la soprano statunitense Natalie Sheppard, giovane promessa della lirica internazionale segnalata in importanti concorsi internazionali e vincitrice nel 2014 del prestigioso Premio Cincinnati Music Theater Award.

L'Orchestra "Guido d'Arezzo" porta alto nel mondo il nome della nostra terra ricordando che proprio qui il monaco benedettino Guido mise a punto la moderna notazione musicale rivoluzionando il modo di insegnare, comporre e tramandare la musica.

L'Orchestra "Guido d'Arezzo" è formata dai docenti e dai migliori allievi dell'Associazione Musicale omonima affiancati, volta per volta, da solisti e strumentisti esterni di grande valore.

A partire dal 1991, l'Orchestra, sotto la guida del Maestro Antonio Negri, ha affrontato lo studio e la prassi esecutiva della musica ba-

rocca, italiana e tedesca, e del repertorio classico. Attualmente svolge un'importante attività concertistica in Italia e all'estero nell'ambito di prestigiose stagioni teatrali.

La "Guido d'Arezzo" si esibirà sotto la direzione di Anthony Arcaini, giovane direttore e compositore italo-americano molto legato alla nostra terra, noto al pubblico cortonese per i concerti tenuti in occasione dell'edizione 2010 del Tuscan Sun Festival e per aver scritto e presentato in prima mondiale proprio al Teatro Signorelli nell'estate del 2012 la composizione "Inno a Cortona", omaggio musicale e poetico al fascino antico della città, su testo di Nicola Caldarone.

Anthony Arcaini svolge dal 2007 un'intensa attività concertistica, affiancata da un altrettanto impegnativo programma di studi e specializzazione negli USA, a Miami e Palm Beach, e nonostante la giovane età ha diretto, tra le altre, l'Orchestra Filarmonica di Monte Carlo, quella di Bologna e, più recentemente, la Staatsorchester di Wiesbaden confermando un talento in ascesa.

Isabella Bietolini

Da anni una presenza costante nell'estate cortonese

Pittori aretini a Cortona

Pittori affermati, con un'esperienza alle spalle ricca di mostre personali, di presenze a collettive, con opere sparse in ogni angolo della terra, con riconoscimenti prestigiosi, occupano puntuali nei mesi estivi le stanze espositive di Palazzo Ferretti in via Nazionale a Cortona. Le loro opere regalano messaggi di bellezza e di armonia alla nostra città che ha dato i natali a personaggi del valore di Luca Signorelli, Pietro Berrettini e Gino Severini. E i nostri pittori, che rispondono ai nomi di Vittorio Angini, Dario Polvani, Luciano Radicati e Lorenzo Donati, ne sono convinti e in questo periodo esibiscono il meglio della loro produzione artistica. E nel visitare l'esposizione di quest'anno, il colpo d'occhio è particolarmente suggestivo ed emozionante e, pur nella diversità di stili, di tecniche e di ispirazione, il complesso delle opere offre segni concreti di grazia, abilità cromatica e padronanza tecnica. Così l'occhio indugia sui paesaggi

nuovo degli archetipi presenti nelle grandi civiltà, non manca di aderire alla modernità attraverso un simbolismo ricco di riflessioni sul destino dell'uomo. Una brochure dal titolo "I colori del silenzio" annuncia l'esposizione di Dario Polvani. E nel silenzio di un'atmosfera evanescente, soffusa di una leggera nebbia dal sapore metafisico, trovano la loro collocazione i ritratti, i paesaggi, le storie di ambienti e le scene di vita quotidiana con un'adesione ai canoni di una pittura che, se da un lato corteggia l'eccellenza dei grandi maestri aretini, dall'altro offre segni evidenti di una elaborazione personale e moderna dell'espressione artistica. Passando all'osservazione dei dipinti di Vittorio Angini, sembra proprio che "arte" per lui sia solo quello che egli sente realmente provenire dalle proprie sensazioni e dal proprio intimo.

I soggetti umani presenti nei suoi quadri, pur se riferiti con il

Quattro ritratti di donne ebre

Jenny, Ety, Golda e Manuela: quattro figure di donne; quattro protagoniste della nostra storia. Su di loro si è soffermata l'attenzione del pubblico nel corso dello spettacolo "Rose gialle: quattro ritratti di donne ebre" martedì 15 luglio 2014 nel Cortile di Palazzo Casali a Cortona, testi di Laura Forti e musiche di Enrico Fink & Moltimondi Peace Ensemble. Accompagnata da Enrico Fink al flauto, Luca Baldini al basso e balalaika basso, Massimo Ferri alla chitarra e bouzouki e Gianni Micheli ai clarinetti, Amanda Sandrelli ha presentato quattro ritratti di donne ebre che hanno impresso un'orma nella Storia, anche senza saperlo, anche senza volersi protagoniste. Donne come Jenny Bassani Liscia, sorella di Giorgio, vittima delle persecuzioni razziali a Ferrara, straniera in patria e prigioniera della propria etnia; Jenny ha riconquistato la quotidianità nei profumi della cucina e nei canti delle ricette intonate dalla tradizione della sua famiglia e si è riscoperta donna; si è riconosciuta persona.

Donne come Ety Hillesum, autrice dell'unico vero e proprio diario nel campo di Auschwitz dove ha lasciato diritti, giovinezza e normalità in cambio di un percorso nell'interiore che l'ha resa esempio e sostegno per altre donne. Donne come Golda Meir, terza protagonista dello spettacolo della Sandrelli, che ha vissuto il trasferimento dagli Stati Uniti alla Palestina, l'incarico di Primo Ministro di uno Stato giovane come Israele, la strage degli atleti israeliani alle Olimpiadi di Monaco.

E donne, infine, come la giornalista Manuela Divri vissuta nell'Israele di oggi con le guerre, le perdite da ambo le parti, le spe-

ranze, i fallimenti e i bilanci. E con la forza di credere in un sogno di giustizia e di pace, nonostante un figlio ucciso nel conflitto. "Rose gialle", sì.

Regine dei fiori sbocciate alla giovinezza, cresciute nella speranza, spezzate dall'orrore della guerra.

Rose in grado di lasciare un profumo, un segno. Rose del colore della stella giudaica, che nella sofferenza hanno saputo illuminare la notte vissuta da molti.

E. V.

Di nuovo a Cortona il mondo metafisico di Ennio Bencini

L'Anima della materia

Dal 12 e fino al 20 luglio scorso le opere di Ennio Bencini hanno animato l'ingresso ed il foyer del Teatro Signorelli nella personale dal titolo "L'anima della materia": ancora un appuntamento, dunque, di questo artista toscano e milanese che con la nostra città ha un legame profondo.

L'anima della materia è il filo conduttore che unisce tutte le sue opere, non soltanto quelle esposte a Cortona, perché pietra, legno, tessuti, carte antiche e spartiti musicali trovano naturale compimento nel colore dorato dell'ascesa verso una spiritualità sempre sottesa: a tratti difficilissima, come nelle "Scale impossibili", a tratti meno ardua e quasi concessa da un'Entità Superiore d'improvviso più benevola che si intravede al vertice di una continua salita. Dio e l'uomo, questo il binomio dell'ispirazione sacra di Ennio Bencini: costante il primo, fragile e soggetto ai cicli della vita il secondo. Il luminoso divenire della vita è però continuo, pur se faticoso, si trasforma e coglie a suo modo l'eternità: ne è testimone la ricorrente sfera rossa,

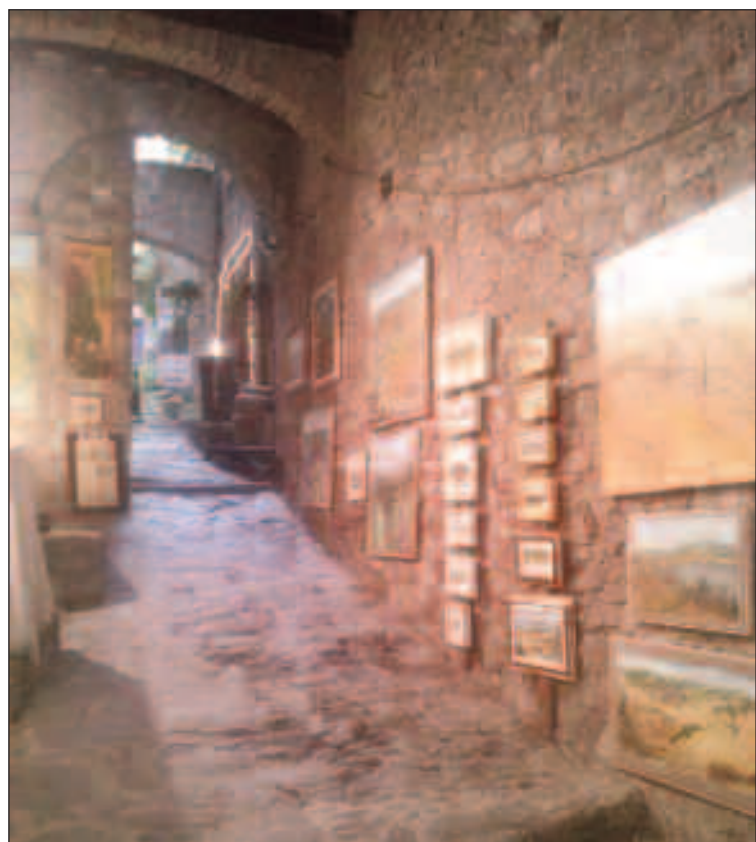
simbologia di una perfezione non soltanto geometrica ma soprattutto spirituale.

La ricerca del sacro in Ennio Bencini non è mai rifugio dalla disperazione terrena ma totale serenità nella consapevolezza che la ripida scala impossibile consente di arrivare, in un tempo diverso per ognuno, all'elevazione divina.

È davvero raro trovare nel panorama contemporaneo un artista che dedica tutta la sua ispirazione al sacro incurante di mode e correnti: Ennio Bencini lo fa da sempre e l'attenzione che genera ha il sapore di una ricarica spirituale davvero necessaria ai giorni nostri.

I. B.

Elena Valli



di Lorenzo Donati, sistemati, con estrosa disposizione, lungo le pareti del vicolo adiacente, per l'occasione trasformato ed esaltato da una coreografia inattesa e che raccontano paesaggi e scenari di una natura nostalgicamente ammirata, poeticamente sentita e affettuosamente ricreata da una tavolozza luminosa e ispirata. Luciano Radicati, particolarmente inserito nell'ambiente cortonese, offre ai visitatori l'opportunità di una visione artistica che, pur se orientata verso forme e argomenti prossimi all'archeologia dell'arte, attraverso un uso meditato e sempre

linguaggio della tradizione, sono inequivocabilmente nuovi; come nuovi sono i suoi paesaggi, le sue creazioni fantastiche, le sue mature morte: ogni soggetto appare colto improvvisamente dalla velocità di uno sguardo. Viene da pensare e credere che l'anima grande di tutta la realtà dipinta dall'Angini sia la luce con le intense trame di rosso, le spatolate di giallo che si fondono con altre cromie, pronte ad accendersi come visioni improvvise per occupare tutto lo spazio del quadro e suscitare intense emozioni. Cortona ringrazia i pittori aretini.

Clima Sistemi S.r.l. G.
di Angori e Barboni
 Vendita e assistenza tecnica
 Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
 Socio sostenitore "Amici di Francesca"

MONTECCHIO

L'anno dei pomodori giganti

Santino Sepe, attivo pensionato conosciuto a Montecchio e dintorni come "O' Professore", cioè "Il Professore" - e s'ha da intendere che tale egli sia nella nobile scienza del gioco del biliardo con la stecca.

A Santino, dunque, sarà per merito di questa estate umidissima, sarà per il raggiungimento dell'età magisteriale erga omnes

ne, invidia e istinto di predazione.

Fra queste tre piante, poi, lascia in particolar modo stupiti quella che, stimando a occhio, deve aver prodotto pomodori tondi e polposi per almeno 8/9 chili complessivi.

Tutto senza altro aiuto che l'acqua, dal cielo o dalla cannela che fosse.

Prima che la moglie Maria



et omnia degli ottanta anni da lui compiuti il 17 luglio 2013 (auguri, da gambero, ma auguri!), sarà perché un seme buono ha incontrato la terra giusta, sarà quel che sarà, fatto sta che gli sono nate nell'orto dietro casa, in mezzo a altre senza infamia e senza lode, tre piante di pomodoro varietà Missouri la cui mostruosa e rubizza figliolanza desta in chi guarda, nell'ordine: ammirazio-

prossimamente ne faccia giustizia sommaria annegandoli dentro una scodella con olio, aceto e sale, questi frutti di un'estate mai davvero sbocciata meritavano la gloria di una fama non effimera insieme con i loro bravi coltivatori.

E noi quindi a tutti loro, umani e solanacee, molto volentieri la regaliamo da queste pagine.

Alvaro Ceccarelli

Eremo Le Celle di Cortona

Festa del "Perdono di Assisi"

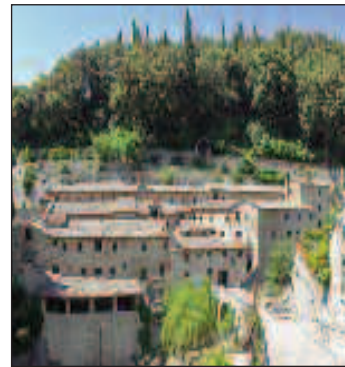
Un anticipo di Paradiso. Parole semplici ma ricche di significato. Parole dolci, soavi che catturano l'attenzione e ti fanno riflettere sulla tua vita e come essa abbia effetto sulla vita degli altri e quindi sul mondo.

Parole pronunciate da Fra Guglielmo, durante l'omelia di sabato 2 agosto, presso l'Eremo Le Celle di Cortona per descrivere quella che, da oltre sette secoli, converge verso di essa masse di pellegrini, la Festa del "Perdono di Assisi" o "Indulgenza della Porziuncola".

Uno scorcio di storia per arrivare a pregustare le ardenti parole del Serafico Padre Francesco: "Fratelli miei, voglio mandarvi tutti in Paradiso".

Si narra che, "una notte dell'anno del Signore 1216, San Francesco era immerso nella preghiera e nella contemplazione nella chiesetta della Porziuncola, quando improvvisamente dilagò nella chiesina una vivissima luce e

me che hanno varcato questa "porta di vita eterna" per ritrovare la pace e il perdono.



Come allo stesso modo sono tantissimi i pellegrini e religiosi che, anche quest'anno, si sono ritrovati, presso l'Eremo Le Celle di Cortona, per vivere insieme il Giorno del Perdono, singolarissimo privilegio per tutti i fedeli.

Fedeli in cammino nel nome della condivisione, della preghiera e della fraternità.

Un primo pellegrinaggio è partito da S. Pietro a Cegliolo per passare da S. Martino, S. Eusebio e Mezzavia e arrivare, di buon



Francisco vide sopra l'altare il Cristo e alla sua destra la sua Madre Santissima.

Gli chiesero che cosa desiderasse per la salvezza delle anime e la risposta fu immediata: "Santissimo Padre, benché io sia misero e peccatore, ti prego che a tutti quanti, pentiti e confessati,

martino, alla Santa Messa delle ore 8.00.

Un secondo pellegrinaggio è partito poi da Cortona per partecipare alla Santa Messa delle ore 9,30, Messa che è stata celebrata tra l'ombra degli alberi in una bellissima giornata di sole.

Infine, la festa si è conclusa



verranno a visitare questa chiesa, conceda ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le colpe" (da "Il Diploma di Tebaldo").

Gesù la concesse prima inviando Francesco dal pontefice Onorio III, in quei giorni a Perugia e poi da lì, molti Papi la confermarono e ne allargarono le concessioni.

Sono milioni e milioni le ani-

me che hanno varcato questa "porta di vita eterna" per ritrovare la pace e il perdono.

Manifestazione della misericordia infinita di Dio e segno della passione apostolica di San Francesco d'Assisi. Ecco che cosa testimonia l'evento del Perdono della Porziuncola.

Martina Maringola

Estate di solidarietà tra Cortona e Uznove

Anche questa estate alcuni volontari del Centro di ascolto della Caritas di Cortona sono stati ospiti del Centro giovanile Shprese di Uznove a Berat.

Il Centro di Uznove, strettamente legato alla nostra diocesi, è la realizzazione di un sogno che giovani albanesi e italiani hanno voluto realizzare insieme nei primi anni novanta.

L'ideatore e il promotore di questo sogno è stato don Giancarlo che con tanta pazienza, anno dopo anno è riuscito a creare una struttura atta ad offrire ai giovani di Uznove la possibilità di aggregarsi e di svolgere attività sportive, ricreative e culturali.

Sono ormai alcuni anni che la stretta collaborazione fra Caritas di Cortona e Centro giovanile ha dato vita a numerosi progetti realizzati di comune accordo.

Durante questa estate alcuni volontari cortonesi del Centro di ascolto della Caritas di Cortona (Nando Epitome, Lucia Pareti, Anjeza Berisha e Francesco Camerini), sotto la guida di don Giancarlo Rapaccini, hanno partecipato alle attività del Centro giovanile di Uznove durante il mese di luglio e nei primi giorni di agosto.

Durante questo periodo le attività si sono concentrate sulla preparazione di un gruppo di giovani albanesi che ha partecipato al Festival Europeo di Musica e Danza popolare che si è tenuto a Foiano e a Cortona nei

giorni 12 e 13 agosto.

Il Centro giovanile di Uznove ormai da molti anni si occupa di riscoprire balli e musiche tradizionali della cultura albanese e è dai primi anni 2000 che ha creato un gruppo folkloristico che esegue danze della tradizione albanese.

Il gruppo folkloristico è formato da giovanissimi ragazzi e ragazze di Uznove.

E' importante per questi ragazzi riscoprire parte del passato della loro terra.

I balli che hanno eseguito durante il Festival Europeo di Musica e Danza popolare erano legati al passato della terra albanese, un passato fatto di pastori e di agricoltori.

I balli sono stati affascinanti e hanno voluto raccontare un periodo lontano che sembra voler scomparire dalla mente dei giovani.

Il compito che si è proposto il Centro giovanile di Uznove è, infatti, quello di riscoprire le tradizioni che il mondo sempre più "veloce" e "futuristico" nel quale viviamo sembra voler accantonare o addirittura cancellare completamente.

La possibilità di poter partecipare ad un festival del genere è stata per i giovani del Centro giovanile di Uznove qualcosa di unico ed irripetibile.

Siamo convinti che i foianesi e i cortonesi abbiamo apprezzato questi giovanissimi che si sono apprestati per la prima volta ad affrontare un pubblico abituato a vedere artisti di fama internazionale.



L'assunzione di Maria santissima al cielo

Riflessioni di Padre Samuele Duranti

E' il mistero della fede e della speranza contemplato in Maria. E' la sua risurrezione, ascensione e glorificazione. Interessante notare: è l'ultima verità di fede definita dalla Chiesa nella persona del papa Pio XII. Fu il primo novembre, solennità di tutti i Santi, dell'anno santo 1950. Ma questa verità di fede fu la prima ad essere creduta nella Chiesa. Nacque fin dalle origini nella Chiesa d'Oriente ed era chiamata la "Domitio Mariae": la Madonna si è addormentata nel Signore e subito è salita al cielo: il suo corpo non ha conosciuto la corruzione del sepolcro.

Si formò subito la Tradizione, e la Tradizione con la T maiuscola è fonte di Rivelazione perché raccoglie ciò che da tutti, *dovunque, sempre, in maniera univoca* si è creduto e pregato! Pio XII non fece che raccogliere la voce dei secoli e fissarla, come una colata di bronzo.

Nella Costituzione apostolica "Munificentissimus Deus" si legge: "L'augusta Madre di Dio, arcanamente unita a Gesù Cristo fin dall'eternità con uno stesso decreto di predestinazione, immacolata nella sua concezione, vergine illibata nella sua divina maternità, generosa compagna del divin Redentore, vittorioso sul peccato e sulla morte, alla fine ottenne di coronare le sue grandezze superando la corruzione del sepolcro".

In queste affermazioni sono evidenziate le motizioni teologiche che determinano la *convenienza somma* di tale privilegio: Maria è immacolata: il disfaci-

mento del corpo è conseguenza del peccato; Maria è stata preservata dal peccato e, per ciò stesso, dalla conseguenza derivante del peccato; Maria è madre di Dio: non è credibile che Dio distrugga il corpo della sua mamma, che gli ha dato carne e sangue per farsi uomo.

Associata al figlio nel dolore, doveva (!) essergli associata anche nella Gloria.

Maria è il capolavoro di Dio: nessun artista distrugge i suoi capolavori; tanto meno Dio; e Maria è il capolavoro più bello e mirabile possibile immaginabile. Questa solennità ci offre alcuni messaggi, che accenniamo.

La stessa sorte di Maria assunta in cielo è riservata anche a noi. A noi è rimandata all'ultimo giorno della storia; Maria ci è passata avanti, ci precede, ed è garanzia della nostra stessa risurrezione.

Maria è assunta in cielo nella interezza della persona: in anima e corpo.

Il nostro corpo è destinato alla "risurrezione della carne": verità di fede, che professiamo nel Credo. Rispettiamo il nostro corpo, tempio di Dio! Maria ha raggiunto la gloria passando attraverso il dolore, come Gesù. Anche noi dovremo attraversare la prova, e però ci assicura san Paolo: "Se con Cristo soffriamo, con lui regneremo". Maria assunta in cielo ci dà questo messaggio consolantissimo: la nostra sofferenza, congiunta amorosamente al patire di Cristo, ci procura una eredità eterna di gloria.

PRONTA INFORMAZIONE
FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dall'11 al 17 agosto 2014
Farmacia Bianchi (Camucia)
Venerdì 15 agosto 2014
Domenica 17 agosto 2014
Farmacia Bianchi (Camucia)
Turno settimanale e notturno dal 18 al 24 agosto 2014
Farmacia Ricci (Tavernelle)
Domenica 24 agosto 2014
Farmacia Ricci (Tavernelle)
Turno settimanale e notturno dal 25 al 31 agosto 2014
Farmacia Comunale (Camucia)

GUARDIA MEDICA
Cortona, vicolo Mancini **0575/30.37.30**

Orario estivo - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona, Camucia e Terontola
SABATO - S. MESSA PREFESTIVA
16,00 - OSPEDALE "S. Margherita" alla Fratta
17,00 - S. Filippo e Giacomo a VALEGGIE - S. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO
17,30 - S. Francesco a CORTONA - S. Giovanni Evangelista a MONTALIA
18,00 - S. Filippo a CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Cristoforo e Biagio a OSSAIA - S. Maria a MERCATALE
18,30 - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
DOMENICA mattina
7,30 - S. Pietro a CEGLILOLO
8,00 - Basilica S. MARGHERITA - Monastero S. Chiara a CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - S. Agata alla FRATTA
8,30 - S. Filippo a CORTONA - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
8,45 - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA - Sorelle dei Poveri (via S. Margherita, 47) a CORTONA
9,00 - Monastero SS. Trinità a CORTONA - S. Bartolomeo a PERGO - S. Biagio a MONSILGILOLO - S. Celestino a FOSSA DEL LUPO (Camucia) - S. DONNINO di Mercatale
9,30 - S. Maria a RICCIO - Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia)
10,00 - S. Francesco in CORTONA - Basilica di S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO - S. Giusto a FRAITOCIOIA - S. Caterina alla FRATTA - S. Eusebio a TAVARNELLE - S. Leopoldo a PIETRAIA
10,15 - S. Francesco a CHIANCE - SS. Michele Arcangelo a S. ANGELO
10,30 - Eremo delle CELLE - S. Pietro a CEGLILOLO - S. Martino a BOCENA - S. Lorenzo a RINFRENA - S. Giovanni Battista a MONTANARE
10,50 - RONZANO
11,00 - Cattedrale di CORTONA - S. Maria del Rosario a CENTOIA - San Bartolomeo a PERGO - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Agata alla FRATTA - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
11,15 - S. Maria a MERCATALE - S. Marco in VILLA - S. Maria Assunta a FARNETA
11,30 - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA - S. Bartolomeo a TEVERINA
11,45 - SS. Ippolito e Biagio a CRETI
DOMENICA pomeriggio
16,00 - S. Pietro a POGGIONI - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO
16,30 - SEPOLIAGLIA (3ª domenica del mese) - PIAZZANO (4ª domenica del mese)
17,00 - Eremo delle CELLE
17,30 - Basilica S. Margherita in CORTONA
18,00 - Cristo Re a CAMUCIA - S. Maria a MERCATALE
18,30 - Suore TERONTOLA - S. Domenico a CORTONA



Tuteliamo i lavoratori dei servizi esternalizzati di mensa e trasporto scolastico

Il Movimento 5 Stelle, con il suo Consigliere Matteo Scorcucchi, intende riavviare già nei lavori in Commissione, e fin dal prossimo consiglio Comunale, la discussione sulla regolazione della tutela dei lavoratori presso i servizi in concessione del Comune di Cortona.

La gestione in affidamento di questi servizi, quando è mirata al solo principio di economicità, può causare un decadimento della qualità del servizio stesso, ed un contemporaneo peggioramento delle condizioni di lavoro degli addetti al servizio.

Infatti il M5S non dimentica quanto avvenuto ad inizio stagione 2014, con il caso del servizio mensa scolastica destinato ai nidi d'infanzia, alle scuole dell'infanzia e primarie del Comune di Cortona, assegnato ad una azienda che ha vinto la gara con un ribasso notevole.

Questo ha dato luogo a

conseguenze negative per gli occupati, la nuova azienda infatti ha assorbito il personale della precedente trasformando però il loro rapporto di lavoro da tempo indeterminato a determinato e con mancato riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Già allora il Movimento 5 Stelle con la sua deputata cortonese Chiara Gagnarli aveva presentato interrogazione Parlamentare scritta in data 15 gennaio 2014 al Ministro del lavoro delle politiche sociali competente sulla materia.

Il nostro Consigliere Comunale Matteo Scorcucchi chiede con una mozione ad hoc, di modificare le regole di appalto in modo che casi del genere non si ripetano, ma soprattutto coinvolgere l'Amministrazione affinché preveda particolari condizioni nei bandi di gara e relativi contratti a tutela dei posti di lavoro e del rispetto delle condizioni contrattuali e normative previste.



Nido comunale di Camucia "Il Castello" apertura anche nel mese di agosto

Per la prima volta l'Amministrazione Comunale di Cortona ha deciso di prolungare l'apertura del Nido Comunale di Camucia "Il Castello" (Via XXV Aprile-Camucia), gestito dalla coop. Athena, rispondendo alle richieste avanzate da molte famiglie.

Il servizio è rivolto ai bambini già frequentanti le strutture comunali di Cortona, Terontola e Camucia e resterà aperto fino al 22 agosto.

L'obiettivo di questa iniziativa, dichiara il vice Sindaco e Assessore alla Pubblica Istruzione Tania Salvi, è quello di garantire un servizio sempre più flessibile anche nelle strutture pubbliche.

In questi anni, in considerazione dei cambiamenti lavorativi delle famiglie, è cresciuta l'esigenza di

avere strutture di servizi alla prima infanzia operative anche nel mese di agosto e nei periodi di vacanza o festività, pensiamo ad esempio ai lunghi periodi di vacanza scolastica ed educativa di Natale e Pasqua.

La richiesta di apertura straordinaria del Nido di Camucia, prosegue Tania Salvi, è infatti venuta da un gruppo di mamme e abbiamo fatto di tutto per esaudirla.

Per mantenere le tariffe in linea con quelle applicate durante l'anno scolastico regolare, conclude l'Assessore Tania Salvi, abbiamo deciso come Amministrazione Comunale di farci carico di parte dei costi aggiuntivi del servizio.

Ad oggi ci sono già 17 i bambini iscritti.

Tutte le informazioni presso la struttura il Castello 0575 631211

A.Laurenzi



Solidarietà ai lavoratori del supermercato Eurospar

Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico del Comune di Cortona esprime la propria vicinanza ai lavoratori ed alle loro famiglie del supermercato Eurospar di Viale Gramsci a Camucia, preoccupati per il proprio futuro lavorativo e provati da mesi di contesto altalenante non dipendente dalla gestione locale. Quello che sta accadendo è visibile a tutti ed è un problema che riguarda non solo il punto vendita di Camucia, ma coinvolge il territorio di tre Regioni del centro Italia e soprattutto il magazzino rifornimenti sito in Arezzo e di proprietà della Cadla S.P.A., sempre appartenente al gruppo Despar.

Siamo a conoscenza che questa potrebbe essere una settimana decisiva e ci auguriamo che sia vicina una soluzione positiva della

vicenda, volta al proseguimento dell'attività e dell'occupazione dei dipendenti. I lavoratori da parte loro hanno dimostrato consapevolezza della gravità della situazione e senso di responsabilità, portando avanti diligentemente il punto vendita nonostante le difficoltà. Come gruppo del Partito Democratico di Cortona esprimiamo la nostra vicinanza ai lavoratori e ci affianchiamo al Sindaco ed alla Giunta (che stanno già monitorando l'evolversi della situazione ed hanno preso contatto con i sindacati per aprire un tavolo in aiuto dei lavoratori), mettendo a disposizione gli strumenti conferiti dalla legge, al fine di una soluzione repentina e positiva della questione.

Luca Pacchini

Capogruppo Partito Democratico Cortona

Servizio assistenza per le persone diversamente abili presso le Stazioni Ferroviarie di Camucia-Cortona e Terontola-Cortona

La sottoscritta Paola Caterini Consigliera Comunale del Gruppo Partito Democratico

PRESO ATTO: che nelle Stazioni di Terontola - Cortona e Camucia - Cortona non è presente alcuna piattaforma a servizio dei viaggiatori diversamente abili o a mobilità ridotta per facilitarne l'attraversamento dei sottopassi che congiungono i binari;

CONSIDERATO: che RFI mette a disposizione delle persone a ridotta mobilità, 24 ore su 24, servizi di assistenza in un circuito di oltre 260 stazioni in tutto il territorio nazionale, gestiti tramite 14 punti di accoglienza e di organizzazione, cosiddette Sale Blu, presenti in altrettante principali stazioni ed aperte tutti i giorni dalle 6:45 alle 21:30;

che per l'assistenza in una delle altre stazioni del circuito, in cui è inclusa la stazione di Terontola - Cortona, deve essere fatta comunicazione almeno 12 ore prima, tenendo in considerazione il periodo di apertura delle Sale Blu (dalle ore 6:45 alle ore 21:30);

che nell'elenco delle stazioni ferroviarie toscane del circuito dove

è previsto il servizio passeggeri a ridotta mobilità non è inclusa la stazione di Camucia - Cortona, escludendola dunque dalle fermate in cui è previsto il servizio di assistenza per le persone a mobilità ridotta.

CONSIDERANDO ALTRESÌ: che il sistema di assistenza così strutturato richiede una conoscenza a priori delle informazioni, soprattutto per quanto riguarda le stazioni abilitate al servizio;

che Cortona è un rinomato centro culturale e turistico frequentato sia da cittadini italiani che da cittadini stranieri.

Chiede all'Amministrazione Comunale di sollecitare gli Enti preposti, al fine di alleviare i disagi in cui si imbattono: cittadini, lavoratori, studenti e viaggiatori con mobilità ridotta che vogliono accedere ai treni nelle stazioni di Camucia - Cortona e Terontola - Cortona; di sapere le motivazioni per cui la stazione di Camucia - Cortona risulta non essere abilitata al servizio di assistenza per le persone a mobilità ridotta.

la Consigliera Comunale Paola Caterini

"...Non ho sottoscritto alcuna lista..." Ma c'è la sua firma sulla lista "Cortona città aperta"

La prima notizia era trapelata dal palazzo Comunale, la prima verifica era avvenuta visionando quella lista "Cortona città aperta", il primo sospetto era stato indotto dalla difficoltà nell'accedere ai domini delle Elezioni Comunali.

Poi, con le mie orecchie ho ascoltato la telefonata che dichiarava quella lista non essere mai stata sottoscritta dall'interlocutore, oltretutto da me ben conosciuto.

Di quei giorni si è udito, nel Palazzo, chi riteneva regolare l'aver posto l'autentica a posteriori poiché: "così fa tutti (i partiti)"; forse questi erano convinti della originalità delle firme raccolte. Un altro, tra gli eletti, rintuzzando i miei dubbi espressi su L'Eturia, nel merito della raccolta di firme sui fogli privi di contrassegno identificativo della lista, addossa la responsabilità ai firmatari che avrebbero dovuto assicurarsi per quale lista sottoscrivevano la presentazione.

Bene ha scritto Piero Borrello che le regole si rispettano, a partire

dall'unicità del modulo che impedisce l'uso per la lista diversa da quella contrassegnata all'atto della sottoscrizione.

E così memore di quella telefonata, ho fatto visita, con un testimone istituzionale, al mio conoscente, che ci ha confermato di non aver sottoscritto alcuna lista, né del PD, né di "Cortona città aperta".

Temevo che avessero solo assemblato quei fogli per confezionare quella lista che ha condizionato, per pochi voti, il risultato elettorale a favore della signora Francesca Banieri, invece ci dovremmo interrogare sulla disinvoltura con la quale si è escorcizzato il temuto ballottaggio nell'elezione del nostro Comune.

Ora le forse di opposizione che hanno desistito dal ricorso al TAR, potrebbero verificare, con una Commissione Consiliare quanto finora è emerso, e quanto potrebbe essere rivelato a seguito di una interpellanza presentata dal Capogruppo Luciano Meoni.

Francesco Cenci



L'erba alta su il ciglio delle strade della montagna cortonese

La sezione di Lega Nord Cortona-Valdichiana torna a denunciare la pessima manutenzione delle strade della montagna cortonese da parte degli enti preposti (Provincia di Arezzo e Comune di Cortona).

invade la strada provoca disagi per i pedoni ed i ciclisti e può creare pericolo per gli automobilisti poiché riduce la visibilità, soprattutto di notte, quando animali selvatici, come cinghiali e caprioli, potrebbero spuntare all'improvviso sulla



Malgrado la sottoscrizione popolare dello scorso inverno, le strade provinciali non sono state ancora dotate dell'obbligatoria segnaletica orizzontale, quanto mai importante in inverno in caso di

strada senza poter essere visti in tempo.

La sezione di Lega Nord Cortona-Valdichiana chiede alle amministrazioni locali di intervenire di fronte a una situazione intollerabile per i pendolari e che reca grave pregiudizio per l'immagine stessa della montagna, che anche in questo caso riceve servizi inadeguati rispetto ai tributi pagati dai residenti.

Sezione di Lega Nord Cortona-Valdichiana



nebbia.

Inoltre in questi ultimi anni non viene tagliata con la necessaria frequenza l'erba lungo il ciglio della strada, in molti casi così alta da nascondere addirittura i cartelli stradali.

Una così fitta vegetazione che

abile per i pendolari e che reca grave pregiudizio per l'immagine stessa della montagna, che anche in questo caso riceve servizi inadeguati rispetto ai tributi pagati dai residenti.

Sezione di Lega Nord Cortona-Valdichiana



MENCHETTI
MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com

Il perché di un'emozione

Molti mi domandano perché, questo batuffolo di piume

Ispira tanta poesia?

Negli occhi tristi della beccaccia rinascono i suoni

Le voci che credevo ormai spente cancellate dal tempo

I cari malinconici autunni quando le piogge novembrine

Colorano di un verde intenso il verde ormai sbiadito dei boschi

Le nebbie mattutine misteriosamente avvolgono i luoghi

Facendoli immaginare più belli di quello che sono

Piacevolmente restiamo storditi dai profumi della macchia

E pizzicati dai gelidi venti del nord, ansimando cerchiamo

I nostri cani nascosti dietro la radura e tremiamo per l'emozione

Nel vederli bloccati a masticare l'effluvio della "regina"

Rannicchiata dentro quel cespuglio

Furtivamente cerchiamo con gli occhi, prima ancora, che lo schioppo

Assolva il suo compito, un pittore perché possa disegnare

In una tela tutto quello che ci appare.

A volte noi solitari ci ritroviamo intorno al fuoco

A parlare della nuova stagione, sorvegliando del buon vino

Di colore rubino, assaporando lentamente le gioie dell'attesa.

Stringendo in mano una minuscola penna (penna del pittore)

Per noi è possibile spaziare con la mente oltre questa realtà

Così angusta e toccare con il cuore cose, forse inutili

Per menti rozze o troppo razionali.

Aggrappati ai nostri sogni voliamo lontano

Con le ali ovattate e leggere della nostra farfalla notturna.

Silvio Adreani



Una decisione dubbia

Al Sig. Sindaco

all'assessore competente

Il Gruppo FORZA ITALIA

In relazione alla lettera del 28 maggio scorso prot. 16793 trasmessa al Presidente di Etruria Mobilità S.C.R.L. e "relativa all'intenzione di Codesta Amministrazione di procedere all'affidamento della rete TPL comunale a domanda "debole" di propria competenza a decorrere dal Settembre 2014" ad un nuovo gestore;

INTERROGA

i soggetti in indirizzo al fine di conoscere:

- la fonte giuridica che ha legittimato tale missiva

- l'organo politico decisionale legittimato a rappresentare le intenzioni dell'Amministrazione, a poco più di 24 ore dallo scrutinio elettorale, non trattandosi di inderogabili impegni contrattuali assunti dalla precedente amministrazione

- le motivazioni che hanno indotto questa amministrazione ad individuare ed affidare a nuovo gestore la rete TPL a domanda "debole"

Teodoro Manfreda
Rossi Paolo

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona

Un grande amico ci ha lasciato, Spartaco Vannucci

Giovedì 3 luglio decedeva improvvisamente a 72 anni, Spartaco Vannucci, lasciando la moglie e i 2 figli, nella più completa costernazione e anche gli innumerevoli amici, che ben conoscevano questo speciale personaggio, personaggio tutto particolare, dal momento che era difficile una volta conosciuto Spartaco, non rimanerne amico fedele.

"Seniores" si abbassò a giocare in altro ruolo, centrocampista-tre quarti, dal momento che di portieri ne avevamo a iosa. Spartaco s'integrò subito bene e la sua resa fu notevole, con lui riuscimmo a vincere il torneo dell'anno 1978, nella finale svoltasi allo stadio Maestà del Sasso.

Inoltre Spartaco Vannucci, possedeva un carattere molto deciso, ma nello stesso tempo leale

stava il malcapitato al massimo. Ricordo una volta che a fine gara, come al solito avevamo perso, il Vannucci era arrabbiatissimo con il direttore di gara, mentre da me veniva difeso, Spartaco s'incavolò così tanto, che si tolse le scarpe da gioco e le lanciò in mezzo al campo delle piante del Felici, urlando "E adesso guai a chi si prova ad andare a riprenderle...!" Dopo al mio amico caro, passava tutto. Sbollito il momento di nervoso, Spartaco tornava ad essere il solito pacioso e bravo ragazzo e magari era capace anche di chiederti scusa.

Lui aveva questo particolare carattere, che riferito ad un quadro psicologico, riguardava il profondo dell'anima e dello spirito dell'individuo.

Dopo il calcio, Spartaco ha avuto un'altra grande passione, il Tennis.

Tutto nacque il 4 ottobre del 1980, quando a Camucia venne inaugurato il negozio "Tuttosport" del povero Eliano Gazzini e nel contempo fu fondato il sodalizio Tennis-Club Cortona Camucia, presieduto fin dai primi tempi da Spartaco Vannucci.

Prima la sede fu stabilita presso il Seven Point Sport Club in lo-

calità Sodo, quindi dopo qualche anno, il tutto fu trasferito presso il Circolo Tennis di Cortona, località Parterre.

a seguire si sono aggiudicate il trofeo, Salvi Cristina, la stessa Canepa, e Flora Perfetti. Da ricordare anche l'organizzazione del

soprattutto per i giovani, la vera passione per questo sport.

Adesso Spartaco non c'è più, pertanto per i numerosissimi amici che lo stimavano e lo apprezzavano per tutto quello che instancabilmente aveva fatto, la sua dipartita ha creato un enorme vuoto, un vuoto che per molti di noi resterà incolmabile.

Di questo che adesso starò per dire, non so se si avvererà, ma certamente se il nostro Spartaco, uomo molto schivo, di lassù avrà modo di leggere questo numero de L'Etruria, senza meno esclamerà "Quante cazzate esagerando troppo, ha detto questo Danilo!"

Danilo Sestini

N.B. Ringrazio sentitamente la collaborazione dell'amico Luciano Catani, che ci ha fornito precisi dati sul tennis cortonese, grazie!



Grande amante dello sport, a cui dedicava molto del suo tempo libero, non tanto per sé, ma soprattutto a beneficio degli altri.

Il calcio prima, quindi il tennis dopo, erano stati entrambi gli amori della sua vita. Sinteticamente, nella pratica sportiva sa-

e aperto in qualsiasi discussione, tra l'altro soggetto che, quando vedeva le cose eseguite un po' alla carlona, s'innervosiva molto, dal momento che amava la precisione e la sua parola data, era come un contratto firmato.

Innumerevoli sarebbero gli a-



peva trasmettere etica, lealtà e in particolar modo, la vera amicizia nei confronti di coloro che lo circondavano.

Ho avuto la fortuna di conoscerlo e di averlo praticato negli anni '70, naturalmente in una disciplina sportiva. A quei tempi imperversava molto il calcio amatoriale e anche Spartaco venne a far parte della "Banda Gambini", cioè nella mitica squadra G.S. Seniores, che domenicamente si incontrava con altre squadre delle zone limitrofe e in particolar modo durante il famoso torneo over/30, che si giocava al mitico campo della Maialina. Spartaco veniva da un importante passato calcistico, pochi sono a conoscenza che il nostro Vannucci, era stato un bravissimo portiere, avendo militato nel Senigallia, squadra marchigiana partecipante al campionato nazionale di Serie "D". Ma nella

nebbia da raccontare, su questo ex ferroviere con mansione di macchinista. Così per raccontarne una, quando io in bicicletta mi trovavo a ritornare da Castiglion del Lago verso Camucia, costeggiando la ferrovia passava il treno, che emetteva due fischi in segno di saluto, l'autore di tutto questo era naturalmente l'amico Spartaco, che si sbracciava dal finestrino avendomi riconosciuto. Questo episodio molto singolare si è ripetuto altre volte e lo racconto con dovizia e orgoglio, dal momento che il Vannucci sapeva dimostrare la sua amicizia in qualsiasi circostanza.

Se qualche volta ci si prendeva di brutto, avveniva durante la disputa di una partita, in pratica avveniva che io, per difetto congenito, difendevo sempre l'arbitro della gara, mentre Spartaco, che le regole le conosceva bene, conte-

Ranch le Macchie

Grandi e piccini a cavallo con la guida di Andrea e Valentina!

Tra gli ulivi della collina di Riccio, proprio là dove lo sguardo va dritto all'azzurro del Lago Trasimeno e a soli quattrocento metri dalla statale 71 Arezzo-Prugia, due giovani cortonesi hanno dato vita al Maneccio -Associazione sportiva dilettantistica Ranch Le Macchie!

ziato da pochi mesi la loro attività, ma molte sono le soddisfazioni arrivate dalla loro nuova impresa. Soprattutto nel campo dell'equitazione dei bambini che li vede quotidianamente impegnati con i figli piccoli di molti cortonesi e non.

Convinti che l'equitazione fa bene alla formazione del fisico e del carattere dei bambini, Andrea



Sono Andrea e Valentina Lambertini Cerboneschi (istruttori riconosciuti da Engea, Asi equitazione e Coni) che, invece di piangersi addosso con la scusa della crisi, si sono rimboccati le maniche e

e Valentina ogni giorno sono a disposizione delle mamme e dei babbi che vogliono far entrare in contatto i propri figli con il cavallo e i suoi movimenti, sviluppare le loro capacità motorie, insegnare



hanno messo in piedi una bella attività agricolo-sportiva che offre: equitazione per adulti e bambini, monta western e inglese, doma dolce, passeggiate nelle colline toscane ed ombre, pensione per cavalli, pony e altri animali.

Andrea e Valentina hanno ini-

loro il rispetto delle regole, la disciplina e favorire una loro corretta socializzazione. Bravi Andrea e Valentina! Ad Maiora!

PS: per chi volesse contattarli o saperne di più chiamare il 333-72.25.178.

Ivo Camerini

Trionfo del Tennis Club Cortona-Camucia

Tanta gente agli impianti della rotonda del Parterre di Cortona domenica 13 luglio ed è stata una giornata memorabile per lo sport, grazie agli atleti del Tennis club Cortona-Camucia e a Nicola Carini, un trainer serio, esperto e appassionato. Giornata memorabile anche perché vissuta con emozione nel sentito ricordo

7/6-6/2 e consegna ai doppi il verdetto finale.

Infatti nel Doppio emergono da protagonisti il duo Lodovichi-Carini che battono Papini - Scali 6-3/6-1 e si va allo spareggio. Nel Doppio di spareggio ancora Lodovichi-Carini battono Pagliaricci - Paramucchi 4/6-6/0-10/2 ed è l'apoteosi per il tennis cortonese e per la sua dirigenza.



Dopo la vittoria i protagonisti del Torneo e i loro sostenitori con l'assessore allo sport Andrea Bernardini

del Presidente del sodalizio sportivo, recentemente scomparso, Spartaco Vannucci, al quale sono stati dedicati il Torneo e la vittoria finale.

Dunque, il ct Cortona-Camucia è campione toscano 2014 di D3 battendo con una prestazione superlativa l'APD Casalecci di Grosseto. Questi i risultati degli incontri: Lodovichi cede contro Papini 3/6-7/6-2/6 dopo 4 ore di gioco, Geraci perde contro Paramucchi 6/3-6/0 e Carini con la sua ben nota classe e professionalità dà il punto della speranza battendo Pagliaricci

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/1 - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a

52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. 0575 63.02.86

Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97

Fax 0575 38.10.55

e-mail: tamburini@technet.it

Cortona Volley

La nuova annata dalle parole del presidente Lombardini

La società Cortona Volley sta preparando una nuova annata. Ci sono alcune novità; ne abbiamo parlato con il presidente, Enrico Lombardini. Interessante il "progetto Valdichiana" ed in generale è importante tutta la politica che della società che si è incentrata sui giovani soprattutto locali

Come avete allestito le squadre femminili?

Partendo dal femminile abbiamo, da questa stagione, iniziato una collaborazione con il Cassero Volley; questa prevede 4 squadre.

Partendo dall'Under 16 e verso l'alto; faremo 2 squadre Cortona, l'under 18 e la serie D seguite da Carmen Pimentel, formate da atlete provenienti dai due vivai del Cortona e del Cassero (oltreché dello Star Volley che si è fuso con il Cassero anno scorso).

compito e l'onere di seguire anche tutto il nostro settore giovanile e almeno l'Under 16 e la prima Divisione del Cassero.

La sua figura, personalità e professionalità è molto importante per la crescita delle ragazze.

Nel femminile poi abbiamo avuto una promozione, dalla Seconda alla prima Divisione, seguita da Lucio Rapini, e parallelamente Carmen e Lucio dovranno lavorare alla scelta di dover utilizzare le varie atlete nell'una o nell'altra squadra,

gironi Umbro e noi in quello Toscano. Il progetto che abbiamo cominciato con il Cassero può migliorare nel corso dell'anno, trovare dei punti in comune maggiori.

Avremo la squadra di campionato di serie C con Pareti, Cesarini, Testi, Veri, Viti, Rossi e Terzaroli: quindi la rosa sarà completata da tutta la squadra dell'Under 16 che quest'anno ha fatto le finali Nazionali e dal prossimo anno sarà Under 17.

Sotto di loro l'Under 13 e l'Under 14; allenati da Marcello Pareti, atleta formidabile ed ora anche buon allenatore con grande entusiasmo e discreta esperienza.

Inoltre tutto il settore giovanile che riguarda i Cas ed il mini Volley che continueremo a fare misto.

Allenatori: Cuseri avrà la direzione tecnica di tutto il maschile più sarà l'allenatore della serie C, Pareti il secondo; mentre per l'Under 17 Pareti sarà l'allenatore che seguirà la squadra e Cuseri il secondo.

Inoltre stiamo cercando anche un allenatore a cui far seguire un gruppo di ragazzi per la Prima Divisione maschile.

Quante delle vostre "energie" saranno spese per il settore giovanile e quanto per le prime squadre?

Le energie del Cortona Volley sono spese al 100% nel settore giovanile.

La scelta che abbiamo fatto dalla serie C alla D è una scelta consapevole, che ha portato anche all'interno del consiglio discussioni e qualche dispiacere; l'abbiamo maturata forse in tempi un po' troppo brevi ma dicendo: abbiamo un patrimonio giovanile, delle difficoltà a gestire dei prestiti onerosi verso altre società per delle atlete, quindi la soluzione l'abbiamo individuata nell'investire nei giovani.

L'obiettivo è investire nei giovani, fare squadre sempre più competitive con loro, e cercare di farle crescere, come è successo con i maschi.

Tutte le risorse sono investite nei giovani dato che anche le squadre maggiori sono in gran parte composte da giovani.

Si cercherà di avvicinare ancor più la pallavolo alle scuole.

Cerchiamo di fare una pallavolo che faccia crescere i giovani anche dal punto di vista umano e competitivo ma che lasci spazio anche al sociale.

R. Fiorenzuoli



In piedi: Daniele Bettoni, Leonardo Graziani, Alberto Cuseri (Direttore tecnico), Filippo Sangalli, Tommaso Ceccarelli, Marcello Pareti (Allenatore) Leonardo Bottacin, Vincenzo Sparano, Enrico Lombardini (Presidente), Emilia Ciannarugli (Dirigente).

Seduti: Niko Terzaroli, Michele Burroni, Mattia Sposato, Flavio Pellegrini, Leonardo Catani (Capitano), Andrei Marola, Filippo Bernardini, Giuseppe Sofia, Riccardo Tremori.

Da questa collaborazione speriamo che venga fuori un campionato Under 18 importante sia quest'anno che il prossimo portando le società unite ai vertici del settore specifico, sotto un nome comune che manterrà i simboli delle due città. Accuminati da Progetto Valdichiana che seguirà il nome della società.

A Castiglion Fiorentino invece la collaborazione sarà con la squadra Under 16 e facendo la prima Divisione; questo lo vorremmo fare con giovani atlete o comunque con atlete che provengono dai vivai.

L'obiettivo è di farle maturare in tempi brevi e cercare così di tornare in pochi anni in serie C, facendo un campionato competitivo con la squadra composta da elementi dei vivai delle due società.

Unendole insieme le due società dal punto di vista femminile raggiungono circa 250 iscritte, e le atlete delle varie età delle due società si combinano bene insieme.

In un paio d'anni dovremmo tirar fuori gruppi davvero interessanti e competitivi.

La figura che accomuna il progetto è l'allenatrice Carmen Pimentel che sarà il direttore tecnico del Cortona Volley ma avrà anche il

insieme anche alla Prima Divisione che farà il Cassero Volley. Vorremo fare una squadra di atlete più giovani e un'altra con giocatrici più esperte. I tecnici dovranno fare delle scelte.

La scelta di non disputare la serie C ma ripartire dalla serie D è stata difficile, importante, travagliata ma sono contento di averla fatta; ripartiamo da una base solida, con un progetto con ottime prospettive.

Le squadre femminili dell'Under 12 e 13, le stiamo cercando di ricostituire, ed in più un'altra Under 16, nostra, che ha poche atlete ma con la collaborazione con il Cassero rimpingueremo anche questa rosa.

Nel femminile oltre a Carmen ci sarà Diletta Mannelli; con Mariangela Pascucci stiamo cercando di capire l'apporto che ci potrà dare. Lucio Rapini seguirà la prima Divisione e l'altra seconda Under 18 che faremo.

Cosa ci dice invece a proposito del settore maschile?

Nel maschile invece il progetto è diverso: non abbiamo fatto collaborazioni.

Anche quella che avevamo cominciato con il Chiusi su cui ancora stiamo lavorando è molto difficoltosa visto che loro giocano ancora nel

Le aspettative del presidente Alessandro Accioli

A.S.D. Camucia Calcio

La nuova società, nata il primo di luglio dalla fusione del Cortona Camucia con il Camucia Calcio, ha già lavorato bene sia sul settore giovanile che anche per quanto riguarda l'allestimento della prima squadra; il nuovo organigramma societario è uscito in parte dalla fusione delle due società preesistenti, ma sono anche subentrati personaggi nuovi.

Sentiamo cosa ci ha detto il presidente Alessandro Accioli.

La prima squadra è già pronta? E' già delineata per il campionato? Ce ne vuole parlare?

Per la scelta dell'allenatore abbiamo privilegiato un ragazzo del posto, Enrico Testini, che ha dimostrato in questi ultimi anni di fare molto bene in questa categoria con il Terontola.



Massimiliano Bernardini

È una persona nella quale abbiamo estrema fiducia e con cui condividiamo un progetto triennale; con lui abbiamo pianificato uno sviluppo dal punto di vista calcistico e sportivo di questa prima squadra. A livello generale possiamo dire che vogliono creare una ossatura importante di ragazzi del posto.

Almeno 10/12 elementi sono frutto sia del nostro vivaio sia dell'unione delle realtà calcistiche che noi rappresentiamo; per il resto, circa 5/6 ragazzi, vengono da fuori per completare quella che è la rosa della prima squadra. Nei ragazzi presi da fuori abbiamo cercato giocatori che avevamo già dimostrato in questa categoria di fare bene; quindi nel reparto offensivo abbiamo preso Bianconi, che negli ultimi anni ha segnato circa 30 goals, come anche Pelucchini che anno scorso ha vinto il campionato con il Lucignano; altri giocatori di esperienza sono Casini, il primo in avanti mentre il secondo che viene da Foiano è un fuori quota del '94 veramente bravo. Quindi Caneschi, Guerri e Milani.

Poi abbiamo preso Palazzini, centrocampista di comprovata capacità in questi campionati.

Dietro abbiamo ragazzi del posto come Mammoli, Rofani, Baracchi, Manfreda, Farnetani, Anderini e Lodovichi che rappresentano il fiore all'occhiello della nostra società; sono già tre anni che giocano in prima categoria pur essendo giovani e Pompei.

Quindi il centrale difensivo Poncinelli che aveva già giocato qui; quindi dal Camucia Calcio abbiamo "preso" Bugossi.

Questa in sostanza la nostra rosa, circa 17 elementi a cui vorremmo aggiungere altre due persone per completare l'organico ma dovranno essere di valore altrimenti aggiungeremo al gruppo due o tre ragazzi della Juniores in pianta stabile in prima squadra per avere continuità di ricambio

generazionale nella squadra maggiore come fuori quota.

In questi giorni c'è stato un appuntamento importante per i giovani con la supervisione del Perugia!

Come Camucia Calcio eravamo affiliati già da un anno con il Perugia Calcio, abbiamo confermato questa affiliazione; è una collaborazione tecnica molto proficua per noi dal punto di vista tecnico per migliorare il rendimento del nostro settore giovanile.

Questa collaborazione ci ha portato a poter organizzare presso un nostro impianto una tre giorni che il Perugia Calcio ha gestito qui a Camucia.

Un raduno di giovani calciatori che sono stati visionati dal Perugia presso la nostra struttura; le annate sono quelle che vanno dal 2002 (dodicesimo anno di età compiuto) al '98.

I tecnici hanno valutato le capacità di questi giovani.

Non sappiamo se qualcuno di questi ragazzi avrà la fortuna il prossimo anno di militare nelle giovanili del Perugia ma certo dimostra una attenzione del Perugia verso la nostra realtà costante e assidua.

Un evento che ai ragazzi ha dato grande soddisfazione e motivazioni.

La fusione tra le due società creerà sinergie importanti, i motivi della fusione?

Le due società si sono unite e l'unione di queste due realtà sportive si integrava bene dal punto di vista tecnico e sportivo.

Il Camucia Calcio aveva un grande numero di ragazzi sino agli Esordienti mentre il Cortona Camucia aveva molti elementi dagli Esordienti sino alla prima squadra.



Marco Faralli, allenatore portieri

Abbiamo pensato che in questi momenti è utile e lungimirante capire che certe situazioni per quanto buone per come erano strutturate in passato se si vuole proiettarsi in avanti non sono più adatte.

Questo ha portato a valutare con estrema attenzione questa possibilità di fusione tra le due società, che poi si è realizzata in concreto. Possiamo davvero sfruttare delle sinergie importanti attraverso i nostri due impianti per poter sviluppare in maniera piena

il settore giovanile, per dare alla prima squadra un impianto adeguato alle sue capacità ed anche al suo blasone.

Dal punto di vista sportivo ma anche societario credo sia una buona cosa; unire due gruppi di dirigenti è positivo perché non si è mai abbastanza dentro una società quando ci sono molte cose da fare; quindi avere il doppio delle persone per poter fare le stesse cose vuol dire, potenzialmente, farle meglio.

Questo è il motivo principale che ha portato a questo evento, importante, direi quasi epocale, come nel '70, quando si unirono il Cortona ed il Camucia: anche allora sofferto e vissuto ma che portò molte cose buone.

Negli ultimi anni l'eccessiva frammentazione ha creato una dispersione di energie ed in un momento in cui le cose sono più difficili da organizzare tornare a lavorare insieme credo che sia vantaggioso per tutti.

Vogliamo puntualizzare l'organigramma della società?

Questa attualmente è un po' la "linea di comando" ma sicuramente verrà integrata attraverso l'ingresso di ulteriori dirigenti e consiglieri in questo periodo: in prima stesura le posizioni sono state così definite: io, Alessandro Accioli, Presidente, quindi ci sono due Vice presidenti, Camillo Mammoli e Alessandro Iacono, il presidente del settore giovanile è Daniele Tremori; quindi il resto del direttivo, Gianluca Galletti, Alvaro Rofani, Mauro Lorenzoni, Daniele Romiti e Ezio Cherubini.

All'interno del direttivo sono state individuate delle figure specifiche di intervento; Ezio Cherubini rappresenta la figura del Direttore Generale, quello che di fatto segue le questioni da un punto di vista pratico, è l'estensione del direttivo all'interno della società.

Quindi abbiamo il Direttore sportivo che è Leonardo De Nisco, che ricopre questa figura anche l'anno precedente.

Quindi Massimo Cipolleschi che ha la figura di general manager e si occupa dei rapporti con le altre società in generale e gestisce l'aspetto tecnico dei prestiti della società con quelle limitrofe.

Abbiamo avuto anche l'interessamento anche di altre persone, di un certo rilievo, disponibili a darci una mano e nell'arco di questo mese entreranno in maniera definitiva del nostro organico e ci aiuteranno a portare avanti la nostra associazione.

La preparazione della squadra inizierà dopo ferragosto, e soprattutto dopo l'importante appuntamento della sagra della Bistecca a cui la società invita tutti, tifosi e no; una manifestazione che negli anni è diventata TRADIZIONE ed a cui sotto ferragosto, se si è nei paraggi, non si può mancare anche per dare un aiuto allo sport ed ai nostri giovani.

Riccardo Fiorenzuoli

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l. Fondato nel 1892

Direttore Responsabile
Vincenzo Lucente

Vice direttore
Isabella Bietolini

Redazione
Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani, Laura Lucente

Opinionista
Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Prisca Mencacci, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Danilo Sestini, Monia Tarquini, Nicolò Tedesco, Elena Valli, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente: Nicola Caldarone
Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santiccioli

Necrologi euro 25,00
Lauree euro 25,00
Compleanni, anniversari euro 30,00

STAMPA
Pianificazione pubblicitaria
Pubblicazioni
Affido stampa
Direct marketing postale
Quotidiani

APP
Sviluppo applicativi personalizzati per:
Ipad
Iphone
Android
Creazione brochure interattive

WEB
Progettazione siti web
Soluzioni e-commerce
Web marketing
Social marketing
Direct e-mail marketing
Sms marketing

SOCIAL MEDIA

VOU PIANIFICARE LA TUA PUBBLICITÀ SU QUESTE PAGINE? CONTATTACI SUBITO

adspray
Ad Spray S.r.l.
Via Mazzini 29 - 52043
Castiglion Fiorentino (AR)
Contatti
e-mail: sales@adspray.it
phone: 0575.680205

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione venerdì 8 è in tipografia lunedì 11 agosto 2014

Camucia di Cortona
Primo piano arredamenti

Castiglion del Lago
Foiano
Sansepolcro
Gubbio